I.I.S. - "A. FARNESE"-CAPRAROLA
Prot. 0005429 del 14/05/2025
V (Entrata)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “A. FARNESE” di Caprarola

Ambito 27– C.M.: VTIS01200C – Cod. Fisc. 90128410561

Sede centrale:Viale Regina Margherita, 2 01032 Caprarola (VT) Tel. 0761 645513
www.istitutoalberghierocaprarola.it – vtis01200c@istruzione.it –
vtis01200c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

SEDE DI VETRALLA

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

CLASSE 5 N

INDICE	PAGINE
Composizione del consiglio di classe	2
La sede di Vetralla dell'IIS Farnese	3
Profilo dell'indirizzo di studio	3
Piano degli studi del Liceo Scientifico	3
Finalità ed obiettivi	4
Obiettivi educativi	5
Obiettivi didattici	5
Profilo della classe	5
Storia della classe nel triennio	7
Composizione del consiglio di classe nel triennio	8
Descrizione degli obiettivi raggiunti	8
Attività di recupero	9
Metodologie applicate	9
Strumenti di verifica	10
Criteri di valutazione	11
Criteri di attribuzione del credito	12
Criteri di valutazione dell'elaborato di Educazione civica previsto dall'articolo 13 del D. Lgs n. 62/2017 e relativa modalità di presentazione nell'ambito del colloquio orale	13
Percorsi interdisciplinari	13
Percorsi di Educazione civica	14
Moduli di Orientamento (DM 328/2022)	17
Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	20
Attività pluridisciplinari ed extracurricolari	23
Modalità attuative dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con la metodologia CLIL	23
Sezione allegati	24
Programmi svolti	25
Relazioni finali relative alle singole discipline	54
Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato	81
Prove INVALSI	81
Simulazione Prima prova	81
Simulazione Seconda prova	90
Griglie di valutazione delle prove scritte	94
Griglia di valutazione della prova orale	109
Firme docenti	111

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Discipline letterarie e latino	Prof.ssa Paola Mecarini
Latino	Prof.ssa Paola Mecarini
Scienze naturali	Prof.ssa Giorgia Basile
Storia e Filosofa	Prof.ssa Patrizia Menghini
Matematica e Fisica	Prof.ssa Gloria Gandolfo
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Maria Grazia De Fazi
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Silvia Piselli
Scienze motorie e sportive	Prof. Stefano Patti, docente supplente della Prof.ssa Annalisa Polci
Religione	Prof. Giuseppe Bondì

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Paola Mecarini

LA SEDE DI VETRALLA DELL'IIS FARNESE

L'Istituto Alessandro Farnese consta di tre sedi: presso il comune di Caprarola, che ospita la sede centrale, in cui è attivo il corso professionale alberghiero presente anche presso la sede di Montalto e la sede di Vetralla. Quest'ultima ospita tre indirizzi liceali: scientifico tradizionale, scientifico a indirizzo sportivo e linguistico; vi si trova, inoltre, l'indirizzo tecnico Costruzione Ambiente e Territorio. La sede di Vetralla si trova in località Mazzocchio, molto vicina alla via Cassia e quindi molto ben collegata con i paesi circostanti, su un'area di circa 20.000 mq. coperti da un ampio parcheggio, da un campetto di calcio, da una pista d'atletica e da un polmone verde. L'attuale complesso, che si sviluppa su quattro livelli per una superficie di 6.000 mq., è dotato di tutti gli accorgimenti per l'abolizione delle barriere architettoniche e di un piano di sicurezza in caso di emergenza, dove trovano posto le aule per la didattica, i laboratori e le aule per le attività speciali, ben tre palestre, un auditorium, uffici amministrativi, una biblioteca.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del Liceo Scientifico tradizionale è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale

		1° biennio	1° biennio	2° biennio	2° biennio	5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Discipline letterarie e latino		4	4	4	4	4
Latino		3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera		3	3	3	3	3
Geostoria		3	3	-	-	-
Filosofia		-	-	3	3	3

Storia	-	-	2	2	2
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*con informatica al primo biennio

**Biologia - Chimica - Scienze della Terra

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica, delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

• saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

• comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

• saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

• aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

• essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

• saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel rispetto della programmazione curriculare ministeriale il nostro istituto scolastico intende offrire le migliori opportunità per consentire il raggiungimento del successo formativo dei ragazzi, attraverso un efficace rapporto educativo creando opportunità di riflessione e di conoscenza di sé.

OBIETTIVI EDUCATIVI

● Rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola;
● Rispetto delle regole (in particolare: degli orari, delle norme relative alle assenze ed alle giustificazioni);
● Rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi …);
● Capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
● Acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
● Puntualità nelle consegne;
● Accettazione del diverso.
● Rispetto dell'ambiente, educazione allo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI DIDATTICI

● Conoscere e comprendere gli elementi fondamentali delle discipline;
● Acquisire un metodo di lavoro efficace (prendere appunti- pianificare in modo efficace il lavoro individuale – utilizzare opportunamente i libri di testo – distinguere le informazioni principali da quelle secondarie – elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti);
● Sviluppare capacità logiche (cogliere analogie, differenze, correlazioni – sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi);
● Sviluppare abilità (saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite);
● Sviluppare competenze (saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curriculari).
Per gli obiettivi delle singole discipline si rimanda alle relazioni disciplinari allegate al presente documento.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5N è composta da 15 alunni, 6 ragazzi e 9 ragazze. Per quanto concerne l'area geografica di provenienza, soltanto tre alunni sono residenti nel Comune di Vetralla, gli altri provengono invece da paesi limitrofi che si estendono fino ai Comuni di Viterbo e di Ronciglione. La classe nel corso del Triennio ha visto in parte mutare la sua fisionomia, in particolare: nel corso del quarto anno si sono inseriti due alunni provenienti da altro Istituto della provincia di Viterbo, uno ad inizio anno e l'altro *in itinere*; nel corso del quinto anno invece si sono inseriti nel gruppo classe due alunni provenienti da altro Istituto della provincia di Viterbo. Tutti i nuovi studenti sono stati ben accolti e si sono integrati abbastanza bene nel contesto classe.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la continuità didattica è stata mantenuta per le seguenti discipline: Discipline letterarie e latino, Latino, Scienze naturali, Lingua e letteratura inglese e Religione. La composizione del Cdc è stata invece abbastanza articolata per le altre materie: riguardo a Storia e Filosofia, si sono succeduti due insegnanti, uno nel terzo anno, l'altra nel quarto e nel quinto anno; Disegno e Storia dell'Arte ha visto avvicendarsi tre insegnanti diverse, una per ogni anno; da ultimo, per quanto concerne Matematica e Fisica, nel terzo e nel quarto anno gli alunni hanno avuto lo stesso insegnante, nel quinto anno invece se ne sono susseguite ben tre diverse con consistenti periodi, tra una nomina e l'altra, in cui la cattedra è rimasta scoperta e gli alunni non hanno svolto alcuna attività di tali materie. La nomina dell'ultima docente, inoltre, è stata fatta a gennaio, quando il primo quadrimestre era quasi terminato. Tali vicende legate alla cattedra di Matematica e Fisica hanno chiaramente influito molto negativamente sulla classe che, pur rimanendo rispettosa, corretta e con la volontà di impegnarsi, ha avuto momenti di sconforto e di demotivazione. Non è stato nemmeno semplice, in tale situazione, riuscire a colmare le inevitabili lacune didattiche rispetto alla programmazione scolastica di queste due materie.

I programmi delle singole discipline, con le precisazioni di cui sopra, sono stati svolti in modo quanto più possibile conforme alle Linee Guida Nazionali ed è stato costantemente monitorato il rendimento dei singoli alunni attraverso verifiche sia orali che scritte.

Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, il gruppo classe al proprio interno ha stabilito relazioni serene pur non mancando piccoli sottogruppi i cui membri sono più strettamente legati, tanto da condividere una vera e propria amicizia anche al di fuori del contesto scolastico; si è sempre respirata, in generale, un'aria di correttezza sia tra i ragazzi stessi, sia con gli insegnanti.

Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, nessun alunno ha mai dato luogo a particolari criticità, ma tutti gli studenti di questa classe si sono distinti sempre, e non soltanto in questo anno, per il rispetto delle persone che lavorano nella scuola, dei loro coetanei e colleghi, dei luoghi e dell'ambiente scolastico. Essi si sono resi disponibili al dialogo educativo partecipando ad iniziative scolastiche di vario genere proposte anche da altri insegnanti dai quali sono sempre stati lodati per l'educazione ed il rispetto mostrato. Va loro riconosciuto che in ogni circostanza hanno rispettato i ruoli senza mai dare adito, dal punto di vista disciplinare, a lamentele di nessun tipo.

Gli allievi hanno partecipato, in generale, con interesse alle attività didattiche, dimostrando mediamente un impegno che, nella maggior parte dei casi, può essere definito più che soddisfacente.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli studenti sono, naturalmente, differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, al loro impegno e alla loro costanza nello studio, alle loro capacità di rielaborazione e di individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi:

- un primo gruppo, anche dai precedenti anni scolastici, ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di acuta osservazione, ha partecipato al dialogo educativo in modo molto responsabile e costruttivo, riuscendo a distinguersi per gli ottimi risultati di apprendimento raggiunti. Questi alunni hanno saputo valorizzare le materie studiate cogliendo i nessi interdisciplinari che le legano e, mossi da una lodevole curiosità di apprendere e di comprendere, hanno partecipato attivamente alle lezioni con serietà e responsabilità; all'interno di questo gruppo didatticamente più solido e più preparato, emerge qualcuno che ha raggiunto in diverse materie eccellenti risultati.

- Un secondo gruppo di alunni, a volte discontinuo nello studio e nella partecipazione, ha ottenuto risultati più che soddisfacenti.

- Un terzo ristretto gruppo di alunni ha studiato in modo meno costruttivo e serio, ha partecipato alle attività didattiche senza troppo interesse, ha studiato senza continuità ed è pertanto giunto a conoscenze modeste e a risultati strettamente sufficienti.

Quasi tutti gli alunni hanno preso parte a una serie di attività complementari e/o integrative, come riportato in dettaglio nelle successive sezioni del documento.

Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo pressoché unitario e i docenti hanno adottato la metodologia della lezione partecipata, integrandola e supportandola con l'ausilio, prima della LIM, poi della smart board, di mezzi audiovisivi, di presentazioni video e dei vari laboratori presenti nell'Istituto.

Sono state effettuate riunioni per dipartimenti disciplinari, per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi e della loro realizzazione, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare. Non sono mancate le regolari esercitazioni scritte, tra le quali la prova Invalsi che ha coinvolto le discipline Italiano, Matematica ed Inglese.

I rapporti delle famiglie con il corpo docente sono stati poco regolari e solo in qualche raro caso costruttivi. Nonostante questo, si può sottolineare il clima di serenità con cui sia i docenti che gli studenti hanno potuto lavorare per tutto l'anno scolastico.

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Sospesi nel giudizio	Promossi	Non ammessi
Terza	11	0	10	1	1	0
Quarta	11	2	12	1	1	0

Quinta	13	2				

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materia	Classe terza A.S.2022-23	Classe quarta A.S. 2023-24	Classe quinta A.S. 2024-25
Discipline letterarie e latino	Paola Mecarini	Paola Mecarini	Paola Mecarini
Latino	Paola Mecarini	Paola Mecarini	Paola Mecarini
Matematica	Antonio Montalbano	Antonio Montalbano	Silvia Maserati Alessia Guarino Gloria Gandolfo
Fisica	Maurizio Gregori	Antonio Montalbano	Silvia Maserati Alessia Guarino Gloria Gandolfo
Scienze naturali	Giorgia Basile	Giorgia Basile	Giorgia Basile
Storia	Filippo Nobili	Patrizia Menghini	Patrizia Menghini
Filosofia	Filippo Nobili	Patrizia Menghini	Patrizia Menghini
Lingua e letteratura inglese	Maria Grazia De Fazi	Maria Grazia De Fazi	Maria Grazia De Fazi
Disegno e storia dell'arte	Carla Paiolo	Francesca Carnevalini	Silvia Piselli
Scienze motorie e sportive	Annalisa Polci	Annalisa Polci	Stefano Patti (docente supplente della Prof.ssa Annalisa Polci)
Religione	Giuseppe Bondì	Giuseppe Bondì	Giuseppe Bondì

L'avvicendamento di alcuni insegnanti nel corso del triennio non ha di certo agevolato il percorso formativo della classe che, ad ogni modo, ha sempre interagito positivamente con i nuovi docenti, non sottraendosi mai ad un proficuo dialogo educativo ed adeguandosi in maniera positiva e costruttiva alle metodologie sempre diverse dei nuovi insegnanti.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alle conoscenze e alle competenze richieste si può osservare che complessivamente una buona parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare l'Esame di Stato. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti secondo livelli diversificati: alcuni studenti evidenziano apprezzabili capacità di analisi e di critica; questi ultimi, grazie all'impegno continuo e all'interesse mostrato, hanno raggiunto ottimi e, in qualche situazione eccellenti, livelli di preparazione. Un secondo gruppo di alunni, pur applicandosi in maniera discontinua, ha raggiunto in maniera più che soddisfacente gli obiettivi previsti; per alcuni alunni permangono invece difficoltà in qualche materia, soprattutto a causa di un impegno superficiale e spesso discontinuo sia a scuola che nello studio a casa.

La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto, dunque, gli obiettivi didattici in modo adeguato avendo saputo ottimizzare al meglio le opportunità didattiche proposte. A parte pochi alunni infatti, in generale gli studenti hanno dimostrato una collaborazione sempre produttiva ed un impegno serio e maturo che ha migliorato fattivamente ed in modo concretamente efficace la loro situazione di partenza. Soltanto un'esigua parte degli alunni non sempre ha mostrato consapevolezza degli errori commessi né ha ravvisato nella loro correzione una risorsa dell'apprendimento.
Dal punto di vista disciplinare la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrandosi rispettosa della figura e del ruolo dei docenti, instaurando con essi rapporti di stima e di condivisione e accettando con un atteggiamento assolutamente rispettoso le diverse proposte didattiche dei docenti.
Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero delle carenze formative si sono svolte *in itinere* e sono state indirizzate a colmare le lacune presentate da alcuni alunni nelle varie discipline. Nei precedenti anni scolastici sono state effettuate pause didattiche alla fine del primo quadrimestre.
All'inizio del primo quadrimestre alcuni insegnanti hanno integrato o ripreso argomenti dello scorso anno scolastico.

METODOLOGIE APPLICATE

Per quanto riguarda i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla trattazione dell'argomento per ogni singola disciplina.

In questa sede, alla luce di un consuntivo fatto, si può ritenere che le principali metodologie adottate nella media sono le seguenti:

Metodologie	Mai	Quasi mai	Qualche volta	Spesso
Lezioni frontali				X

Lezioni dialogate				X
Lavori di gruppo			X	
Assegnazione di lavori di ricerca individuali o di gruppo			X	
Utilizzazione di mezzi audiovisivi			X	
Utilizzazione di mezzi informatici			X	
Utilizzo delle aule speciali e/o laboratori			X	
Partecipazione a conferenze, mostre e spettacoli			X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno, al fine di ottimizzare il processo di apprendimento degli allievi, è stato dato ampio spazio alla valutazione formativa, come parte integrante del processo continuo di insegnamento e di apprendimento, attraverso il *feed-back* reciproco e quotidiano creato tra insegnanti e alunni. La valutazione sommativa per l'accertamento del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dagli studenti è stata effettuata applicando diverse tipologie di verifica. Di seguito vengono riportate in tabella quelle usate nella media, dopo approfondita analisi da parte del Consiglio di Classe.

Metodologia	Mai	Quasi mai	Qualche volta	Spesso
Esercitazioni scritte				X
Test a scelta multipla			X	
Valutazione di relazioni laboratoriali			X	
Valutazione di relazioni orali			X	
Interrogazioni orali brevi			X	
Interrogazioni orali lunghe				X

Valutazione degli interventi in classe			X	
Valutazione di test online svolti in classe tramite piattaforma Socrative		X		
Esercitazioni pratiche			X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di Classe, in relazione agli obiettivi disciplinari trasversali fissati nella programmazione, ha seguito i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti secondo la seguente griglia:

Voti	Giudizi sintetici	Giudizi analitici
10/9	Rendimento ottimo	Lavori completi; profondità nei concetti esposti; ampiezza di temi trattati; assenza di errori di ogni genere.
8	Rendimento buono	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.
7	Rendimento discreto	Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
6	Rendimento sufficiente	Lo studente dimostra di aver acquisito gli strumenti essenziali e di saper procedere nelle applicazioni, pur commettendo errori.
5	Incertezza evidente	Situazione che lascia intravedere la possibilità di giungere alla “sufficienza”; fase di evoluzione e di alternanza.
4	Rendimento insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni, con gran quantità di errori.
3	Rendimento gravemente insufficiente	Presenza di rare acquisizioni frammentarie, ma senza connessioni ed impossibilità di procedere nelle applicazioni.

2/1	Risultati nulli	Lavoro non svolto; mancate risposte.

Nel complesso l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, costituiscono, nella giusta misura, gli elementi che concorreranno alla formulazione del voto.

La valutazione periodica e finale è stata tradotta in un unico voto, in numeri decimali con scala 1/10.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Allo scrutinio finale, ai fini dell'ammissione all'esame e dell'attribuzione del credito scolastico partecipano tutti i docenti del consiglio di classe. I docenti di Religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l'attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Tale punteggio totale risulta di 40 punti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione, per ogni anno, avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all'albo dell'Istituto.

L'attribuzione del credito avviene, dunque, sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno).

Tabella A in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
M< 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12

8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI EDUCAZIONE CIVICA PREVISTO DALL'ART. 13 DEL D. LGS N.62/2017 E RELATIVA MODALITA' DI PRESENTAZIONE NELL'AMBITO DEL COLLOQUIO ORALE

Con nota del 3 aprile il Ministero ha chiarito che, per quanto attiene la valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dunque sono ammessi all'esame i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore a 6 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a 6. Soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

Importante novità sul voto di condotta, deriva dalla legge 150/2024: per essere ammessi all'Esame bisogna avere almeno 6 nel comportamento. Gli studenti che hanno 6 nel comportamento devono portare un elaborato assegnato dal consiglio di classe. L'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale verrà trattato durante il colloquio**.** La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato viene comunicata al candidato entro il giorno successivo a quello in cui c'è stato lo scrutinio, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico**,** cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Tabella di valutazione dell'elaborato di Educazione civica e relativi descrittori

Indicatori	Criteri	Punti
Esposizione corretta dei contenuti	Completezza e correttezza	5
Coerenza dell'argomentazione	Correttezza	1
Capacità di sintesi e Capacità di critica	Correttezza	1
Utilizzo di termini specifici	Correttezza	1
Collegamenti multidisciplinari	Completezza e correttezza	2

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico si è cercato, ove possibile, di stimolare gli studenti ad un approccio interdisciplinare e critico riguardo alle discipline oggetto di studio; a tal fine sono stati proposti e affrontati i seguenti percorsi:

- i vari aspetti del Romanticismo;
- il superuomo in D'Annunzio, in Nietzsche e in Munch;
- la femme fatale in D'Annunzio e in Klimt;
- il pessimismo cosmico in Schopenhauer e Leopardi;
- l'angoscia in Kierkegaard e Munch;
- il Futurismo in arte e letteratura;
- lo sfruttamento del lavoro minorile in Dickens e in Verga

I singoli docenti, nell'ambito dello svolgimento delle programmazioni disciplinari, si sono impegnati a evidenziare i collegamenti con le altre materie di studio.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Durata: 35 ore
Periodo: anno scolastico 2024-25
Discipline coinvolte: tutte le discipline del curricolo di classe ad esclusione di Religione.

I tre nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: è importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa

prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni . In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

OBIETTIVI FINALI

CONOSCENZE: conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea. e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Conoscere ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

COMPETENZE: essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ: esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
Partecipare al dibattito culturale.
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ARGOMENTI SVOLTI:

ITALIANO: la tutela del lavoro. Articoli 35-39-32 della Costituzione italiana. Lo sfruttamento del lavoro minorile nelle miniere di cobalto in Congo; l'Eternit di Casal Monferrato; l'Ilva di Taranto.
Ore svolte: 4 nel I Quadrimestre
SCIENZE NATURALI: l'Agenda 2030: definizione di sviluppo sostenibile; Energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzo, vantaggi e svantaggi. I combustibili fossili: petrolio, carbone e metano.
Ore svolte: 3 nel II Quadrimestre
INGLESE: The exploitation of child labour in the Victorian Age: Charles Dickens.
Ore svolte: 3 nel I Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Mangiare bene, vivere meglio: alimentazione consapevole tra salute e sostenibilità.
Ore svolte: 4 nel II Quadrimestre
MATEMATICA: L'impatto ambientale, efficienza e classificazione energetica.
Ore svolte: 4 nel II Quadrimestre

FISICA: Sicurezza, rischio elettrico domestico e sul lavoro.
Ore svolte: 3 nel II Quadrimestre
FILOSOFIA: Kant “Per la pace perpetua”, Art 10, 11 della Costituzione Hegel: la concezione della guerra. Giornata della Memoria- lettura e commento passi tratti da "Sono stato un numero" di A. Sed.
Ore svolte: 4 nel I Quadrimestre
STORIA: Totalitarismi "Le origini del totalitarismo" Hannah Arendt; Shoah; Statuto albertino e Costituzione (Principi fondamentali)
Ore svolte: 4 nel I Quadrimestre
LATINO: Costituzione e sviluppo sostenibile. Il sistema scolastico a Roma. Il lessico dell' istruzione in Quintiliano. L’istruzione in Italia. Articoli 33-34 della Costituzione italiana
Ore svolte: 3 nel I Quadrimestre
STORIA DELL’ARTE: Educazione civile al patrimonio culturale
Ore svolte: 3 nel II Quadrimestre

Totale ore svolte: 35

MATERIALI UTILIZZATI: Lavagna, aula multimediale, computer, testi. fotocopie, documenti digitali, sitografia.

METODOLOGIA: Lezione frontale, lettura e decodifica di testi, proiezione di filmati, costruzione e spiegazione di mappe concettuali, discussione in classe e compilazione schede, compiti di realtà, flipped classroom, giochi di ruolo.
Convegni, uscite didattiche.

VALUTAZIONE E DESCRITTORI

Indicatori	Criteri	Punti
Esposizione corretta dei contenuti	Completezza e correttezza	5
Coerenza dell’argomentazione	Correttezza	1
Capacità di sintesi e Capacità di critica	Correttezza	1
Utilizzo di termini specifici	Correttezza	1
Collegamenti multidisciplinari	Completezza e correttezza	2

Per quanto riguarda ulteriori dettagli, si rimanda ai programmi dei singoli docenti, di seguito allegati. Per ciò che concerne la valutazione finale di Educazione Civica, questa è stata ricavata dalla media delle valutazioni ottenute dai singoli allievi nelle diverse discipline, in relazione ai temi affrontati nelle relative ore dedicate.

MODULI DI ORIENTAMENTO (D.M. 328/2022)

Con il Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono state introdotte nella scuola secondaria di secondo grado due nuove figure fondamentali: il docente orientatore e il docente tutor. Questa innovazione, che rientra tra le azioni del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del progetto "Scuola 4.0", nasce con l'obiettivo di rendere la scuola italiana più personalizzata, inclusiva e attenta ai bisogni individuali degli studenti. La riforma ha mirato a valorizzare i talenti e le inclinazioni personali degli studenti, a promuovere il merito nel successo formativo e a supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte future. L'orientamento è stato integrato nelle attività formative e nei curricoli scolastici, con una didattica sempre più personalizzata.

Il docente orientatore, insieme a tutti i tutor dell'istituto, ha lavorato in team per costruire un percorso di orientamento adattato alle esigenze degli studenti, favorendo una progettazione condivisa e integrata. Sono stati attivati moduli curricolari di orientamento formativo, per un totale di almeno 30 ore annuali nelle classi terze, quarte e quinte.

Queste azioni hanno contribuito a rendere l'istruzione più inclusiva e personalizzata, offrendo agli studenti un accompagnamento concreto nella progettazione del proprio futuro formativo e professionale.

Attività di Orientamento anno 2023-2024

- **Facoltà universitarie – ASSORIENTA**
  Gli studenti hanno partecipato a un incontro informativo sulle facoltà universitarie, organizzato da ASSORIENTA, della durata di 2 ore, svolto online.
- **Orientamento Forze Armate e di Polizia – ASSORIENTA**
  È stato proposto un incontro di 2 ore sull'orientamento verso le carriere nelle Forze Armate e di Polizia, online.
- **Donne della Scienza. Dedicato al gap di genere**
  La classe ha partecipato a un'attività di 4 ore dedicata al tema del gender gap nelle discipline STEM, svolta in presenza presso la sede l'Auditorium Di Santa Maria in Gradi.
- **Uscita sul territorio – Barbarano Romano (VT)**
  Gli studenti hanno preso parte a un'uscita didattica a Barbarano Romano, articolata in 7 ore di attività sul campo e 6 ore di riflessione attraverso tecniche di Orientamento Narrativo, per un totale di 13 ore. Le attività si sono svolte con il supporto dell'associazione Scintille di Futuro presso l'IIS "A. Farnese" di Vetralla.
- **Pagine di legalità – Incontro online con Pietro Grasso**
  Gli studenti hanno partecipato a un incontro online di 2 ore con Pietro Grasso, durante il quale sono stati affrontati temi relativi alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- **PMI DAY – Visita all'azienda Pagnoli Legno (Canepina)**
  Nell'ambito del PMI DAY, iniziativa volta a promuovere la cultura d'impresa tra le giovani generazioni, la classe ha partecipato a una visita formativa presso l'azienda Pagnoli Legno di Canepina. Il tema centrale di questa edizione è stato la "Libertà", intesa come valore fondante e irrinunciabile, da vivere con consapevolezza soprattutto in un periodo di instabilità e conflitto. La libertà è stata presentata come presupposto essenziale per realizzare le proprie aspirazioni e contribuire al benessere collettivo. Questo messaggio è stato accompagnato dalla riflessione sul senso di responsabilità individuale, sul rispetto degli altri e sul valore della convivenza civile, principi di cui la scuola si fa promotrice. Durante l'incontro, gli studenti hanno avuto l'opportunità

di conoscere da vicino il funzionamento di una realtà imprenditoriale del territorio e di riflettere sull'importanza dei valori alla base di un futuro sostenibile e condiviso.

Attività di Orientamento anno 2024-2025

- **Attività laboratoriali presso UNITUS DEB**
  Gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare i laboratori e le strutture del Dipartimento di Scienze Biologiche ed Ecologiche dell'Università della Tuscia (UNITUS), dove hanno potuto esplorare le risorse a disposizione per la ricerca scientifica e acquisire un quadro completo dell'offerta formativa e delle possibilità lavorative nel campo delle scienze biologiche e ambientali.
- **PMI Day- visita al cantiere della ditta edile Saggini spa**
  In occasione del PMI Day, gli studenti hanno partecipato a un'edizione dedicata al tema "Il costruire". Hanno visitato un cantiere della ditta edile Saggini Spa, dove hanno avuto l'opportunità di scoprire nuovi metodi costruttivi orientati al risparmio energetico e alle tecniche di edilizia sostenibile, entrando in contatto con pratiche innovative nel settore delle costruzioni.
- **Lectio Magistralis presso UNITUS Facoltà di Lingue**
  Gli studenti hanno partecipato a una Lectio Magistralis presso la Facoltà di Lingue dell'Università della Tuscia (UNITUS), durante la quale sono stati trattati temi legati alla linguistica applicata e alle carriere professionali nel campo delle lingue e delle traduzioni, con interventi di esperti del settore.
- **Visione film IDDU in occasione della giornata in memoria delle vittime della mafia**
  Gli studenti hanno preso parte alla visione del film *IDDU*, in occasione della giornata della memoria delle vittime della mafia. L'attività ha offerto un momento di riflessione sulla lotta alla criminalità organizzata e sull'importanza della memoria storica per la costruzione di una società più giusta e consapevole.
- **Giornata di sensibilizzazione per l'eliminazione della violenza di genere con l'Associazione Demetra di Vetralla**
  Gli studenti hanno partecipato a una giornata di sensibilizzazione, organizzata con l'Associazione Demetra di Vetralla, dedicata al tema della violenza di genere. L'attività ha offerto un'occasione di riflessione sulla parità di genere e sull'importanza di contrastare la violenza in tutte le sue forme.
- **Giornata di sensibilizzazione sul bullismo e cyber bullismo**
  Gli studenti hanno partecipato a una giornata di sensibilizzazione con la visione del film *Il ragazzo dai pantaloni rosa*, che ha trattato il tema del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo riflessioni sulla discriminazione e sulla prevenzione di comportamenti violenti.
- **Unitus Dipartimento di Ingegneria**
  Gli studenti hanno visitato il Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Tuscia (UNITUS), esplorando laboratori e strutture, e ottenendo informazioni sull'offerta formativa e sulle opportunità professionali in ingegneria.
- **Giornata della memoria**
  In occasione della Giornata della Memoria, gli studenti hanno visto il film *La zona di interesse*, che ha trattato il tema della Shoah, stimolando riflessioni sulla memoria storica e sull'importanza di non dimenticare le atrocità del passato.
- **Giornata della memoria: visione del film "La zona di interesse"**

In occasione della Giornata della Memoria, gli studenti hanno partecipato alla visione del film *La zona di interesse*, un'opera cinematografica che ha trattato il tema della Shoah.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro ("adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali". art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…). La Legge prevedeva un monte ore obbligatorio per ogni studente di almeno 200 ore nei Licei (nel secondo biennio e quinto anno) e ne prevedeva una valutazione anche in occasione dell'Esame di Stato (oltre che requisito per l'ammissione allo stesso). La più recente Legge 145/2018 ha previsto una riduzione delle ore da 200 a 90 per i Licei e una variazione nel nome: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curricolo, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

PCTO ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- **Progetto "Bioindicatori", terza annualità.** Grazie alla collaborazione tra il tutor interno e quello esterno, è stato coprogettato un percorso che, collegandosi alla tematica del monitoraggio ambientale già affrontata negli anni precedenti, ha permesso di applicare sul campo le tecniche di biologia molecolare studiate nell'ambito della disciplina di Scienze Naturali, estendendo così il laboratorio didattico al territorio. Le classi quinta e terza si sono recate presso un sito prescelto in località Dogane, dove hanno prelevato campioni di DNA ambientale (environmental DNA, e DNA) da un corso d'acqua. Successivamente, presso i laboratori universitari, sono state svolte le fasi di estrazione del DNA dai filtri, amplificazione tramite reazione a catena della polimerasi (Polymerase Chain Reaction, PCR) ed elettroforesi su gel. Infine, il tutor esterno ha presentato alla classe i dati ottenuti dal sequenziamento del DNA, che hanno permesso di risalire alla ricchezza di specie della comunità ecologica locale. Tali dati sono stati poi confrontati con quelli ottenuti dall'analisi dell'Indice Biotico Esteso (IBE), effettuata contemporaneamente dalla classe terza.

PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- **Progetto "Bioindicatori", seconda annualità.** Il progetto ha avuto come obiettivo la classificazione dello stato di qualità ambientale del cortile scolastico, analizzando la biodiversità del suolo. Dopo una fase teorica sull'importanza della biodiversità e della biocenosi, gli studenti

hanno eseguito il campionamento del terreno con carotatrice e analizzato i campioni con microscopi ottici, applicando il metodo QBS per il calcolo dell'indice EMI. Oltre all'analisi pratica, è stato effettuato anche un confronto teorico tra i dati di suoli diversi (arato, non arato e boschivo), evidenziando come la biodiversità e la fertilità siano maggiori nei suoli non lavorati e boschivi. L'attività si è collegata al percorso dell'anno precedente sul monitoraggio delle acque, rafforzando competenze pratiche in campo ambientale.

- **Progetto "Tuscia Farnesiana".** Gli studenti del Liceo Scientifico hanno preso parte al progetto Tuscia Farnesiana, promosso dall'Università della Tuscia. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento e di valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale, attraverso attività che hanno integrato studio, ricerca e produzione multimediale. A seguito delle visite guidate presso Palazzo Farnese di Caprarola, il centro storico di Viterbo e Palazzo Franciosoni di Vetralla, gli alunni hanno svolto un lavoro di ricerca sui principali elementi del contesto farnesiano. In particolare, il contributo degli studenti del Liceo Scientifico si è concretizzato nella realizzazione di locandine illustrative, progettate per accompagnare i podcast registrati dagli studenti del Liceo Linguistico, successivamente pubblicati sulla piattaforma Spotify. Il progetto ha rappresentato un'importante occasione di crescita, consentendo agli studenti di sviluppare competenze nell'ambito della comunicazione, della gestione di progetti collaborativi e dell'utilizzo di strumenti digitali. Il culmine del progetto è stato rappresentato dalla presentazione finale degli elaborati, svoltasi il 30 maggio 2024 presso l'Aula Magna di Santa Maria in Gradi dell'Università della Tuscia. In questa occasione, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esporre i risultati del loro impegno davanti a docenti universitari, rappresentanti istituzionali e altri partecipanti, consolidando le competenze acquisite e rafforzando il legame tra scuola, università e territorio.

PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- **Corso sulla sicurezza sul lavoro,** 4 ore di corso di formazione generale e 4 ore di formazione specifica (basso rischio) per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità *e-learning*.
- **Progetto "Il Cammino dei Tre Villaggi"** in collaborazione con "Associazione Freedom Villa San Giovanni". Il progetto ha coinvolto gli studenti in un percorso di valorizzazione del territorio; dopo un incontro con il vicepresidente dell'Associazione Freedom, che ha illustrato finalità e obiettivi dell'iniziativa di riqualificazione dei sentieri, gli studenti hanno partecipato a un momento formativo con lo scrittore incaricato della stesura della guida turistica e naturalistica; successivamente, sotto la supervisione dei docenti di lingue, è stata realizzata la traduzione della mappa del cammino, dei materiali informativi e della guida turistica in diverse lingue. In primavera, gli studenti hanno sperimentato una tappa del percorso, partendo dalla mostra permanente *Erbario figurato di Lucia Menicocci*.
- **Progetto "L'utilizzo degli organismi bioindicatori per il monitoraggio dello stato di qualità ambientale"**, in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Il progetto aveva la finalità di sensibilizzare gli studenti sulla tematica della tutela ambientale e ha previsto: una lezione teorica, un'attività laboratoriale con campionamento degli organismi bentonici del letto di un fiume nel comune di Blera, l'analisi dei campioni raccolti ed il calcolo dell'IBE. L'indice IBE, tramite l'analisi di presenza, diversità e abbondanza dei macroinvertebrati

bentonici segnala livelli di inquinamento d'acqua. Gli studenti hanno utilizzato strumenti e materiali previsti per il calcolo degli indici di stato ecologico e programmi per l'analisi dei dati (Excel). Agli studenti è stato fornito tutto il materiale didattico utilizzato in formato cartaceo o elettronico. Inoltre, gli studenti sono stati dotati di tutti i dispositivi di sicurezza necessari a garantire la loro protezione durante le attività.

- **Progetto "Catalano ceramiche".** Il progetto ha coinvolto gli studenti in un'attività di automazione industriale presso un'azienda leader europea nel settore della ceramica per l'arredo bagno, che adotta tecniche di smart manufacturing. Il progetto prevedeva la partecipazione di un gruppo di studenti selezionato alla modellazione 3D e alla progettazione di un prototipo di utensile per un robot per automatizzare un ulteriore step del processo di produzione industriale, valutando diverse mescole di gomme e diversi prototipi disegnati in 3D dalla classe dell'indirizzo CAT.La classe, allora classe terza, ha partecipato solo alla presentazione delle attività, con contatto con l'ingegnere responsabile dei processi produttivi.
- **Progetto "Game of Rights".** Il progetto ha introdotto gli studenti al tema dei diritti, dei doveri e delle libertà costituzionali attraverso un approccio didattico partecipativo e interattivo. Partendo da problemi concreti, gli studenti hanno affrontato e risolto diversi "dilemmi" giuridici utilizzando strumenti e materiali forniti durante le lezioni. Il percorso, svolto in presenza tra gennaio e maggio 2023, ha avuto l'obiettivo di sviluppare un approccio giuridico ai dilemmi sociali contemporanei.
- **Progetto "Organizzare un Open Day".** Gli studenti, sotto la guida dei tutor, hanno partecipato agli Open Day della sede di Vetralla, organizzando attività da proporre ai visitatori, producendo materiali illustrativi, dividendosi i compiti per la presentazione dell'istituto, delle sue strutture e delle attività in esso svolte. In particolare gli studenti si sono impegnati:
- ad ottimizzare esperimenti dimostrativi in laboratorio di Chimica-Fisica-Scienze, preparando esposizioni coinvolgenti per i visitatori (gli esperimenti sono stati selezionati tra quelli già eseguiti durante le lezioni e nuove proposte degli alunni e del docente)

- a realizzare video e foto durante gli Open Day da condividere sulle pagine social della sede di Vetralla dell'istituto, per pubblicizzare gli eventi e rendicontare le attività svolte in queste occasioni.

Il progetto intendeva stimolare l'iniziativa personale e coinvolgere gli studenti nelle diverse attività della vita della scuola, puntando a stimolare un aumento della consapevolezza e autonomia degli studenti e ad applicare le conoscenze scolastiche in modo più autonomo.

In totale nel triennio ogni alunno ha svolto almeno 90 ore di PCTO. Tutti gli allievi hanno superato abbondantemente il monte orario minimo, dimostrando interesse e dedizione per le attività proposte.

Il monitoraggio delle attività è stato effettuato per quelle svolte in autonomia in orario extrascolastico tramite controllo delle consegne richieste agli studenti; mentre per quelle svolte presso la struttura ospitante è stato effettuato tramite firma del registro presenze, supervisionato da parte dei tutor esterno e interno, o tramite il controllo dell' attestato finale ottenuto dall'allievo.

Per ciò che concerne la valutazione, l'osservazione delle abilità nonché delle competenze acquisite è stata tenuta in considerazione nella valutazione disciplinare per le materie sulle quali le attività svolte hanno avuto diretta ricaduta sugli apprendimenti. Per le competenze specifiche (professionali), la valutazione è stata effettuata mediante l'analisi delle consegne stabilite dal Cdc (la compilazione del diario di bordo, relazione e prodotti dello studente o altro prodotto). Per le competenze trasversali (di cittadinanza), tutor esterno ed interno hanno valutato i livelli di partecipazione, motivazione, capacità organizzative e soft skills.

Le esperienze di PCTO hanno avuto una ricaduta anche sulla valutazione di condotta espressa dal CdC in quanto questa è collegata anche all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

Tramite i percorsi PCTO sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

- Corso per la sicurezza del lavoro: Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI ED EXTRACURRICOLARI

La classe dal 3 al 7 marzo ha partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona.

Il giorno 11 febbraio la classe ha assistito presso il Teatro Caffeina di Viterbo allo spettacolo teatrale "*Così è (se vi pare)*" tratto dall'opera di Luigi Pirandello.

MODALITA' ATTUATIVE DELL'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON LA METODOLOGIA CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari, sia l'apprendimento della lingua straniera.

Come riportato nelle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno dei licei e degli istituti tecnici. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera.
La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.
La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*".
Inoltre il Miur ha fornito alle scuole linee guida e modalità operative per introdurre in modo graduale e flessibile l'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Nota 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014).

La disciplina non linguistica, svolta con metodologia di insegnamento CLIL, è Disegno e Storia dell'Arte: nello specifico la docente ha impiegato tale metodologia nell'ambito dell'insegnamento della storia dell'arte.
La programmazione da parte della docente di DNL (disciplina non linguistica) è stata concordata anche con l'insegnante di lingua straniera e tiene conto degli orientamenti forniti nelle INDICAZIONI NAZIONALI per i Licei.
Questa metodologia di insegnamento ha permesso agli studenti di acquisire e approfondire la conoscenza e la comprensione della materia curricolare di Storia dell'Arte e contemporaneamente di apprendere e utilizzare attivamente la lingua straniera.
Le attività svolte hanno favorito il perseguimento degli obiettivi, anche attraverso la pratica nell'uso della lingua inglese e l'acquisizione di termini propri del vocabolario specialistico.
Sono state svolte alcune esercitazioni quali: *reading comprehension, vocabulary practice, writing, speaking, listening, use of English.*
I contenuti disciplinari trattati sono:
- Futurismo;
- Boccioni e l'opera "La città che sale"
- Dadaismo
- Duchamp e l'opera "Ruota di bicicletta"

SEZIONE ALLEGATI

Programmi svolti
Relazioni delle singole discipline
Testi simulazione prima e seconda prova
Griglie di correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'Esame.

In questa sezione vengono riportati i programmi svolti nelle singole discipline, le relazioni finali dei rispettivi docenti, i testi delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato e le griglie di valutazione delle rispettive prove d'esame che il consiglio di Classe ha deliberato.

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI ITALIANO ANNO SCOLASTICO 2024-2025 CLASSE 5N

Docente: Prof.ssa Paola Mecarini
Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, vol.4, 5.1, 5.2 e 6;
Umberto Bosco, Giovanni Reggio, *La Divina Commedia*, Paradiso, Le Monnier.

Modelli di scrittura: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Argomenti affrontati e relativi contenuti:

GIACOMO LEOPARDI: la vita, le opere, il pensiero lettura dei seguenti testi:

- *La teoria del piacere*, , *Teoria della visione*, *Parole poetiche*, *Teoria del suono*, *La rimembranza*, dallo *Zibaldone*;
- *L'infinito*;
- *Alla luna*;
- *La sera del dì di festa*;
- *A Silvia*;
- *Il sabato del villaggio*;
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- *Il passero solitario*;
- *A se stesso*;
- *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-86; 111-117, 130, 149, 158-185, 201, 289-317);
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*;
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere*;
- *Dialogo di Tristano e di un amico*;
- *Dialogo di un Fisico e di un Metafisico*;
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*;
- *Cantico del gallo silvestre.*

LA SCAPIGLIATURA:

Emilio Praga, *Preludio*, da *Penombre*;

Arrigo Boito, *Dualismo*, dal *Libro dei versi*, vv.1-28;

Igino Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte*, da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII.

IL POSITIVISMO.

IL NATURALISMO FRANCESE:

Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*;

Emile Zola, la trama dell' *Assommoir* e lettura da *L'Assomoir*, cap.II, "L'alcol inonda Parigi".

IL VERISMO ITALIANO:

Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, dalla recensione ai *Malavoglia*.

Leopoldo Franchetti, Sydney Sonnino, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, da *Inchiesta in Sicilia*.

GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, il pensiero; lettura dei seguenti testi:

- *Impersonalità e regressione*, da *L'amante di Gramigna, Prefazione*;
- *L' "eclisse"dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*, A) da una lettera a Capuana del 25 Febbraio 1881;
- *Fantasticheria*, da *Vita dei campi*;
- *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*;
- *La Lupa*, da *Vita dei campi*;
- *I vinti e la fiumana del progresso*, da *I Malavoglia*, *Prefazione*;
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*, cap. I;
- *I Malavoglia e la dimensione economica*, da *I Malavoglia*, cap. VII;
- *La roba*, da *Novelle rusticane*;
- *Libertà*, da *Novelle rusticane*;
- *La morte di mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V.

IL DECADENTISMO:

Poeti all'inferno: la stagione del 'maledettismo'; la figura del *Dandy*; il concetto di *spleen*; la visione del mondo decadente, la poetica, le tematiche, il confronto con il Romanticismo ed il Naturalismo.

Charles Baudelaire, *Corrispondenze*;

Charles Baudelaire, *L'albatros*;

Charles Baudelaire, *La perdita dell'aureola*, da *Lo Spleen di Parigi*;

Arthur Rimbaud, *Vocali*, dalle *Poesie*;

Joris-Karl Huysmans, *La realtà sostitutiva*, da *Controcorrente*, cap. II;

Oscar Wilde, *I principi dell'estetismo*, da *Il ritratto di Dorian Gray*, *Prefazione*;

Antonio Fogazzaro, *L'Orrido,* da *Malombra*, parte II, cap. VI.

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, le opere, il pensiero; lettura dei seguenti testi:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, da *Il Piacere*, libro III, cap. II;
- *Il caso Wagner*, da *Scritti giornalistici*, vol. II
- *L'aereo e la statua antica*, da *Forse che sì forse che no*;
- *La sera fiesolana*, da *Alcyone*;
- *Le stirpi canore*, da *Alcyone*;
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;
- *Meriggio*, da *Alcyone*;
- *La prosa "notturna"*, dal *Notturno*.

D'Annunzio e il fascismo: il carisma del vate; i rapporti con Mussolini; un sopravvissuto a se stesso.

D'Annunzio "pubblicitario": gli slogan vincenti del poeta.

GIOVANNI PASCOLI: la vita, le opere, il pensiero; lettura dei seguenti testi:

- *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*;
- *Arano*, da *Myricae*;
- *Lavandare*, da *Myricae*;
- *X Agosto*, da *Myricae*;
- *L'assiuolo*, da *Myricae*;
- *Temporale*, da *Myricae*;
- *Il lampo*, da *Myricae*;
- *Orfano*, da *Myricae;*
- *L'aquilone*, dai *Poemetti*;
- *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*;
- *Alexandros*, dai *Poemi conviviali.*

IL PRIMO NOVECENTO:

- cenni ai crepuscolari e ai vociani;
- la stagione delle avanguardie;
- il Futurismo;
- Filippo Tommaso Marinetti:

- *Manifesto del Futurismo*;
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*;
- *Aboliamo la pastasciutta!* da *Manifesto della cucina futurista;*
- *Bombardamento*, da *Zang tumb tuuum*.

· Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*, da *L'incendiario*.

ITALO SVEVO: la vita, le opere, il pensiero; lettura dei seguenti testi:

- *Le ali del gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII;
- *Il ritratto dell'inetto*, da *Senilità*, cap. I;
- *Il fumo*, da *La coscienza di Zeno*, cap. III;
- *La morte del padre*, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV;
- *La profezia di un'apocalisse cosmica*, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII.

Lettura da Sigmund Freud, *L'io non è più padrone di sé stesso*, da *Una difficoltà della psicoanalisi*

LUIGI PIRANDELLO: la vita, le opere, il pensiero; lettura dei seguenti testi:

- *Un'arte che scompone il reale*, da *L'umorismo*;
- *La trappola*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Il treno ha fischiato*, dalle *Novelle per un anno*;
- *La carriola*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Ciàula scopre la luna*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Canta l'Epistola*, dalle *Novelle per un anno*;
- *La patente*, dalle *Novelle per un anno;*
- *Lo strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»*, da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII;
- *"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"*, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII;
- *"Viva la macchina che meccanizza la vita!"*, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, cap.II;
- *L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato*, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, III, I;
- *«Nessun nome»*, da *Uno, nessuno e centomila*.

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le opere, il pensiero; lettura dei seguenti testi:

- *Il porto sepolto*, da *L'allegria*;
- *Veglia*, da *L'allegria*;
- *Sono una creatura*, da *L'allegria*;
- *San Martino del Carso*, da *L'allegria*;

- *Mattina*, da *L'allegria*;
- *Silenzio*, da *L'allegria*;
- *Soldati*, da *L'allegria*;
- *Tutto ho perduto*, da *Il dolore;*
- *Non gridate più*, da *Il dolore*.

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia*, *Paradiso*:

Struttura e sistema morale del Paradiso;

lettura, parafrasi ed analisi dei canti I, II (vv.1-18); III, VI, XI , XII (riassunto) e XXXIII (riassunto).

Argomenti che si intende svolgere dopo il 13 Maggio

L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO: lettura dei seguenti testi:

- "*Ed è subito sera*", da *Acque e terre*;
- "*Alle fronde dei salici*", da *Giorno dopo giorno*.

EUGENIO MONTALE: la vita, le opere, il pensiero; lettura dei seguenti testi:

- "*Non chiederci la parola*", da *Ossi di seppia*;
- "*Spesso il male di vivere ho incontrato*", da *Ossi di seppia*;
- "*Casa sul mare*", da *Ossi di seppia*;
- "*Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*", da *Satura*.

EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppo sostenibile e sfruttamento del lavoro: Agenda 2030, Obiettivo 8 -Lavoro dignitoso e crescita economica-; Obiettivo 10 -Ridurre le disuguaglianze-.

- La tutela del lavoro, articoli 35-39-32 della Costituzione italiana.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile nelle miniere di cobalto in Congo.
- L'Eternit di Casale Monferrato.
- Le acciaierie Ilva a Taranto.

Vetralla, 13/05/2025 L'insegnante, Prof.ssa Paola Mecarini

PROGRAMMA DI LATINO ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025 CLASSE 5N

Docente: Prof.ssa Paola Mecarini

Libro di testo: Cantarella, Guidorizzi, *Civitas*. L'universo dei Romani. L'età imperiale 3, Einaudi Scuola.

Argomenti affrontati e relativi contenuti:

Prosa e poesia nella prima età imperiale:

Storici e biografi: Velleio Patercolo; Valerio Massimo; Curzio Rufo.

"Scienziati" e tecnici: Celso; Columella; Pomponio Mela; Apicio.

PLINIO IL VECCHIO: la vita e l'opera; lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi del testo dei seguenti passi:

Naturalis historia X, 2 "Le meraviglie della natura. La fenice", in traduzione italiana.

Naturalis historia VII, 22-25 "I mirabilia dell'India", in traduzione italiana

FEDRO ed il genere letterario della favola: la vita e l'opera di Fedro; lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi del testo dei seguenti versi:

Fabulae I, 1 *Lupus et agnus*.

SENECA: la vita, le opere, il pensiero; lettura in lingua (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

Epistulae ad Lucilium 1, 1-3 (prima frase fino a 'vult'), "Consigli ad un amico";

Epistulae ad Lucilium 47, 1-13 "Come comportarsi con gli schiavi", in traduzione italiana;

Epistulae ad Lucilium 95, 51-53 "Fratellanza e solidarietà";

De brevitate vitae, 1, 1-4 "La vita non è breve come sembra";

De brevitate vitae, 12, 1-4 "Gli occupati", in traduzione italiana;

De ira, I, 1, 1-4 "L'ira, passione orribile", in traduzione italiana;

Phaedra, vv. 589-684, "Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra" in traduzione italiana.

LUCANO: la vita, le opere, il pensiero.

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi del testo dei seguenti versi:

Pharsalia I, vv.1-12 "Il proemio: *Bella plus quam civilia*";

Pharsalia VII, 507-588 "L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto", in traduzione italiana.

STAZIO

FLACCO

SILIO ITALICO

PETRONIO: la vita e l'opera; lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi del testo dei seguenti passi:

Satyricon, 32-33 "Trimalchione entra in scena", in traduzione italiana;

Satyricon, 47, 1-6 "Il ventre di Trimalchione" in traduzione italiana

Satyricon, 71, 1-8, 11-12 "il testamento di Trimalchione", in traduzione italiana;

Satyricon 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6 "Trimalchione il *self-made man*" in traduzione italiana.

PERSIO: la vita, l'opera; lettura in lingua latina del seguente passo:

Satire, 1, 1-14 "Coliambi".

GIOVENALE: la vita, l'opera; lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi del testo dei seguenti passi:

Satire VI 82-113 "Eppia la gladiatrice";

Satire VI, 268-325 "Non ci sono più le Romane di una volta" in traduzione italiana.

MARZIALE: la vita, le opere; lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi del testo dei seguenti versi:

Epigrammata X, 4, 1-12 "Nella mia poesia c'è la vita vera";

Epigrammata I, 4 "Predico male.., ma razzolo bene" in traduzione italiana

Epigrammata IX, 68 "Un maestro rumoroso" in traduzione italiana

Epigrammata I, 19;

Epigrammata III, 26;

Epigrammata III, 60;

Epigrammata I, 10; X, 8; X, 43; X, 23; XI, 62; I, 47; VIII, 10 in traduzione italiana.

QUINTILIANO: la vita, l'opera, il pensiero; lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

Institutio oratoria I, 2, 18-23"L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi";

Institutio oratoria II 2, 4-13 "Ritratto del buon maestro", in traduzione italiana.

Institutio oratoria I, 3, 8-17 "Sì al gioco, no alle botte" in traduzione italiana

PLINIO IL GIOVANE: la vita e le opere; lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Epistulae V, 16, 4-21 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio"

Epistulae X, 96-97 "Cosa fare con i cristiani?".

TACITO: la vita, le opere, il pensiero; lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

Agricola, 2, 1-3 "L'esempio di Agricola";

Agricola, 30-32 "Il discorso di Calgàco", in traduzione italiana;

Germania, 4, 1 "La 'purezza' dei Germani";

Germania, 18, 1-3 "Matrimonio e adulterio";

Germania, 19 "Matrimonio e adulterio", in traduzione italiana;

Historiae, V 4-5 "Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei", in traduzione italiana;

Annales, XIV, 5-8 "Nerone elimina anche la madre Agrippina", in traduzione italiana;

Annales, XV 60-64 "Seneca è costretto ad uccidersi" in traduzione italiana.

La *Germania* di Tacito come testo sacro del nazionalismo tedesco, estratti di interpretazione critica da Dino Baldi, a cura di, *Tacito, Germania.*

SVETONIO: la vita e le opere; lettura in traduzione italiana dei seguenti passi:

Vita di Vitellio 7, 13-17 “Vitellio: il tiranno ghiottone”.

APULEIO: la vita e le opere; lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi del testo dei seguenti passi:

Metamorfosi III, 24 “Lucio si trasforma in asino”;

Metamorfosi XI, 12-13 “L’asino ritorna uomo”, in traduzione italiana;

Metamorfosi IV, 28-30, “La favola di Amore e Psiche: l’incipit”, in traduzione italiana;

Metamorfosi V, 22-23 “La *curiositas* di Psiche”, in traduzione italiana;

Metamorfosi VI, 21-22 “Il lieto fine della *bella fabella*” in traduzione italiana.

ADRIANO E I *POETAE NOVELLI*

Lettura in lingua latina di Adriano, “*Animula vagula blandula*”, vv 1-5;

FRONTONE E L’ARCAISMO

AULO GELLIO E L’ERUDIZIONE

I PRIMORDI DELLA LETTERATURA CRISTIANA:

Le prime traduzioni in latino della Bibbia; Atti e Passioni dei martiri.

LE OPERE DEGLI APOLOGISTI:

L’*Octavius* di Minucio Felice;

l’*Apologeticum* di Tertulliano;

l’Epistolario di Cipriano;

l’*Adversus nationes* di Arnobio;

le *Divinae institutiones* di Lattanzio

Lettura in traduzione italiana dal *De cultu feminarum*, 1, 1-2 di Tertulliano, “La donna, ‘porta del diavolo’”.

STORIOGRAFIA ED ERUDIZIONE NELLA TARDA ANTICHITÀ

L'*Historia Augusta*;

Ammiano Marcellino e i *Rerum gestarum libri*.

AGOSTINO: la vita, le *Confessiones* e il *De civitate Dei*. Lettura dei seguenti passi:

Confessiones II, 4-9 "Il furto delle pere", in traduzione italiana;

Confessiones VIII, 12, 28-30 "La conversione", in traduzione italiana;

De civitate Dei I, 35; II, 20 "La «città di Dio» e la società del benessere", in traduzione italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, " Istruzione di qualità", è stato affrontato il tema dell'istruzione in Italia attraverso la lettura degli articoli 33 e 34 della Costituzione italiana. Si è poi passati ad esaminare il sistema scolastico a Roma attraverso l'opera di Quintiliano e delle seguenti figure: il *ludi magister*; la scuola del *grammaticus*; la scuola del *rhetor*. Il lessico dell'istruzione: *instituere, institutio, natura* e *indoles, schola, studium* e *remissio, ludus.*

Vetralla, 13 Maggio 2025 L'insegnante, Prof.ssa Paola Mecarini

PROGRAMMA Materia: **Filosofia**
Docente: Menghini Patrizia
Libro di testo adottato: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza" Vol 2 B, 3 A, Paravia.

VOL II B

Kant

La Critica della ragion pratica: gli obiettivi della seconda Critica, i caratteri generali dell'etica kantiana, i principi della ragion pura in ambito pratico, i postulati della ragion pratica.

La Critica del giudizio: distinzione bello e sublime.

Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto. Il senso dell'infinito. La vita come inquietudine e desiderio.

Hegel

La vita. Gli scritti. I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia, il dibattito sul giustificazionismo hegeliano. I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere. La legge del pensiero e della realtà: la dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: i caratteri generali, l'autocoscienza. La seconda parte della Fenomenologia dello Spirito: lo spirito, la religione e la filosofia. L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:* la logica (cenni), filosofia della natura (cenni), la filosofia dello Spirito. Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo-il diritto astratto, la moralità, l'eticità (Lo Stato hegeliano). Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto- l'arte, la religione, filosofia.

VOL III A

Schopenhauer

Le vicende biografiche e le opere. Le radici culturali. L'analisi della dimensione fenomenica. L'analisi della dimensione noumenica. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale e il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi.

Kierkegaard

Vita, opere, la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede, critica all'hegelismo, gli "stadi" esistenziali, angoscia e disperazione, la fede.

Destra e Sinistra hegeliana

Caratteri generali

Feuerbach

Vita e opere, il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica della religione: alienazione e ateismo. La critica di Hegel. I caratteri della "filosofia dell'avvenire".

Marx

Vita e opere. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel. La critica dello Stato liberale moderno. La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. *Il Capitale*: economia e dialettica, merce, lavoro e plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Fasi della futura società comunista.

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Comte

Vita e opere. La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza, la religione positiva.

Nietzsche

Vita e scritti. Il rapporto con il nazismo. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo illuministico: il metodo genealogico della "filosofia del mattino", la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: Zarathustra e la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno. L'ultimo periodo.

Freud

Vita e opere. La scoperta dell'inconscio. La vita della psiche. Le vie per accedere all'inconscio, la concezione della sessualità, dell'arte, della religione e della civiltà.

Educazione civica:

La costruzione della pace: Kant "Per la pace perpetua". Hegel: la concezione della guerra.

Vetralla, 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Menghini Patrizia

PROGRAMMA Disciplina: **Storia**

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo adottato: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis "La storia- progettare il futuro" Vol 2, 3. Zanichelli

VOL 2

Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale

Le trasformazioni dell'industria

Le trasformazioni sociali

Le nuove ideologie politiche e sociali

La stagione dell'Imperialismo

Gli Europei alla conquista del mondo

Le mire sull'Africa

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

La Sinistra di Depretis al potere

La Sinistra autoritaria di F. Crispi

L'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista

La crisi di fine secolo

VOL 3

IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

La *Belle époque* tra luci ed ombre

La *belle époque*: un'età di progresso

La nascita della società di massa

La partecipazione politica delle masse e la questione femminile

Lotta di classe e interclassismo

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

La politica interna di Giolitti

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

Un conflitto nuovo

L'Italia entra in guerra (1915)

Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)

I trattati di pace (1918-1923)

Oltre i trattati: le eredità della guerra

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell'impero zarista

La rivoluzione d'ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato bolscevico

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP

La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

La protesta nazionalista

L'avvento del fascismo

Il fascismo agrario

Il fascismo al potere

DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Italia fascista

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso

Il fascismo e la Chiesa

La costruzione del consenso

La politica economica

La politica estera

Le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar

La costruzione dello Stato nazista

Il totalitarismo nazista

La politica estera nazista

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin

L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica

La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"

La società sovietica e le "Grandi purghe"

I caratteri dello stalinismo

Politica estera sovietica

Il mondo verso una nuova guerra

La crisi del 1929

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra

La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica

Il genocidio degli ebrei

La svolta nella guerra

La guerra in Italia

La vittoria degli Alleati

Verso un nuovo ordine mondiale.

Educazione Civica

Lo Statuto Albertino e la Costituzione (i Principi fondamentali); i totalitarismi; la Shoah.

Vetralla, 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Menghini

Anno scolastico 2024/25
PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5N
SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Basile

La chimica organica

Il modello a orbitali, la configurazione elettronica del carbonio allo stato fondamentale. La promozione e lo stato eccitato. Ibridazione sp^3, sp^2, sp e relativa geometria. Risonanza e struttura del benzene.

I composti organici e la loro classificazione, i gruppi funzionali. Generalità sui meccanismi delle reazioni organiche, scissioni omolitiche ed eterolitiche.

Isomeria di struttura; stereoisomeria, isomeria geometrica, enantiomeri, diastereoisomeri, le forme meso, miscele racemiche; gli enzimi e gli enantiomeri.
Gli idrocarburi. Alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. La distillazione frazionata del petrolio-frazioni petrolifere, la benzina e il numero di ottani.

Le risorse energetiche e lo sviluppo sostenibile (contenuti sviluppati nell'ambito di Ed. Civica)
L'agenda 2030: definizione di sviluppo sostenibile.
Energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzo, vantaggi e svantaggi. I combustibili fossili: petrolio, carbone e metano. Le fonti energetiche rinnovabili. Esposizione di ricerche svolte dagli allievi.

Biochimica
I composti della vita, definizione di biomolecole, macromolecole, monomeri e polimeri. I lipidi, saponificabili e insaponificabili, struttura e funzione. La reazione di saponificazione e il meccanismo di azione di un sapone. I carboidrati, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, struttura e funzione. Struttura generale di un amminoacido, legame peptidico, struttura delle proteine, gli enzimi. Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA.

Biochimica e metabolismo
Gli organismi viventi e l'energia. Le ossidoriduzioni nei sistemi viventi. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Cofattori trasportatori di elettroni come NAD^+ e FAD. Metabolismo e ATP.
L'ossidazione del glucosio. Glicolisi. Il destino del piruvato in presenza e assenza di ossigeno: la respirazione cellulare e le fermentazioni (lattica e alcolica). La fosforilazione ossidativa.
Cenni sulle analogie tra fotosintesi (fase luminosa) e respirazione cellulare, in particolare l'uso di catene di trasporto degli elettroni, del gradiente protonico e dell'ATP sintasi per la sintesi di ATP.

Ingegneria genetica
La tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi che agiscono sul DNA, il clonaggio genico, i vettori di clonaggio, l'inserimento del DNA ricombinante nelle cellule ospiti.
L'amplificazione del DNA tramite PCR.
L'elettroforesi su gel.
Le mappe di restrizione e l'impronta genetica, altri marcatori molecolari.
Applicazioni delle biotecnologie. La produzione delle proteine ricombinanti. Caso di studio: la produzione dell'insulina umana in batteri.

La dinamica della litosfera e la tettonica a placche (cenni)

La teoria della deriva dei continenti: prove a supporto. La struttura interna della Terra. Morfologia dei fondali. Gli studi di paleomagnetismo. Struttura delle dorsali oceaniche. Generalità sulla Tettonica a Placche, margini costruttivi, divergenti e conservativi.

Esperienze di laboratorio
Uso di modelli molecolari
Saponificazione dell'olio di oliva con idrossido di sodio
PCR (presso i laboratori dell'Università della Tuscia)
Elettroforesi (presso i laboratori dell'Università della Tuscia)
VideoLab: trasformazione batterica con il gene dell'insulina

Il docente
Prof.ssa Giorgia Basile

Programma svolto 5N LS

Disciplina: Matematica

Insiemi numerici

Insiemi naturali, relativi, razionali, irrazionali, reali. Intervalli chiusi, aperti, limitati, illimitati in R. Estremo superiore ed inferiore di un insieme limitato di numeri reali. Intorno di un di un punto. Punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Le funzioni elementari: funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni limitate. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni composte. Dominio o insieme di esistenza di una funzione. Determinazione del dominio delle funzioni elementari. Funzioni invertibili. Determinazione di una funzione inversa.

Limiti di una funzione.

Concetto intuitivo di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Definizione di limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti (teorema del confronto, dell'unicità del limite, della permanenza del segno). Operazioni sui limiti: forme indeterminate. Limiti notevoli. Soluzione di limiti che si risolvono utilizzando i limiti notevoli.

Funzioni Continue.

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Punti angolosi e cuspidi. Le funzioni elementari come esempi di funzioni continue.

Infiniti, infinitesimi e loro proprietà fondamentali. Confronto tra infiniti e tra infinitesimi. Esercizi sui punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Teoria delle derivate.

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivata delle funzioni elementari. Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Tabella delle formule e regole di derivazione. Derivate di ordine superiore. Equazione della retta tangente a una curva di equazione y=f(x). Valore massimo e valore minimo di una funzione. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy). Teorema di De L'Hospital a applicazione sul calcolo di alcuni limiti. Punti di flesso. Punti a tangenza orizzontale e obliqua. Studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangenza verticale).

Grafici di funzioni.

Studio completo di una funzione. Studio di semplici funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche; determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi, della positività, individuazione di eventuali punti di discontinuità e calcolo dei relativi limiti, ricerca di eventuali asintoti obliqui, ricerca dei massimi e dei minimi, crescenza e decrescenza, flessi, concavità e convessità. Problemi di massimo e minimo. Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive. Esempi di problemi di massimizzazione.

Educazione Civica: Modellizzazione matematica e lettura di grafici nell'evoluzione di alcuni sistemi fisici (crescita esponenziale, matematica del contagio, il ruolo della matematica nell'ottimizzazione di alcuni processi industriali, approfondimenti con materiale online). Problemi d'esame.

… dopo il 13/05/2025

Problemi di ottimizzazione, Integrali definiti e indefiniti.

Prof.ssa Gandolfo Gloria

Programma svolto 5N LS **Disciplina: Fisica**

Richiami: carica elettrica e la legge di Coulomb.

Il modello atomico. La carica elettrica e le sue unità fondamentali. Conduttori ed isolanti. Metodi per elettrizzare un corpo. La legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto ε0. Campi scalari e vettoriali. Il campo elettrico nel vuoto. Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Linee del campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss in termini vettoriali (con dimostrazione). Applicazioni del teorema di Gauss - campo

elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica - campo elettrico generato da un filo infinitamente lungo.

L'elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori. Rivelatori di carica: il pendolo elettrico e l'elettroscopio. Cenni su come costruire un semplice elettroscopio - Legge di conservazione della carica. Fenomeni legati all'elettrostatica. La densità di carica lineare e superficiale. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali in un campo elettrico. Definizione di volt. Definizione di capacità di un conduttore. Condensatori piani. Campo elettrico generato da due piastre parallele con stessa e diversa densità di carica.

La corrente elettrica nei circuiti

Corrente e moto delle cariche. Ripasso individuale dei seguenti argomenti: leggi di Ohm, resistenza di un conduttore, resistività e conducibilità. Potenza. Effetto Joule. Resistenze in serie e parallelo, generatori di tensione nei circuiti elettrici.

Il campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti. Cenni sul campo magnetico terrestre e funzionamento di una bussola. Cenni storici sulla nascita dell'elettromagnetismo. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (esperienza di Oersted). Forza subita da un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico (esperienza di Faraday). Forze tra fili percorsi da corrente (esperienza di Ampere). La permeabilità magnetica del vuoto. Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. Trattazione vettoriale della forza magnetica su un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da due fili paralleli percorsi da corrente. Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide. Il motore elettrico. Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico: la forza di Lorentz. Traiettoria di una carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico.

Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche

Flusso del campo magnetico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il magnetismo. . Corrente generata da un campo magnetico. L'induzione elettromagnetica, la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

Educazione Civica: Come l'elettricità e il magnetismo hanno cambiato il nostro modo di vivere, rischi associati all'elettromagnetismo.

… dopo il 13/05/2025

Le equazioni di Maxwell per casi stazionari. La corrente di spostamento e le equazioni di Maxwell per casi non stazionari.

Prof.ssa Gandolfo Gloria

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTA' INGLESE A.S. 2024/2025
DOCENTE: PROF. SSA MARIA GRAZIA DE FAZI CLASSE 5 N

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:
M.Spicci, T.A. Shaw , D.Montanari,**Amazing minds - New Generation**, Vol 1,Pearson
M.Spicci, T.A. Shaw , D.Montanari,**Amazing minds - New Generation**, Vol 2,Pearson
G.Orwell, **Animal Farm**, Liberty Classics

READING STRATEGIES & TEXT ANALYSIS

- Skimming
- Scanning
- Using key- words
- Understanding words in context
- Reading for the gist
- Intensive reading
- Summarizing
- Individual Analysis and interpretation of literary texts

ARGOMENTI SVOLTI

CHAPTER 4: The Romantic Age (1760 -1837)

HISTORICAL BACKGROUND

a) French Revolution and the Napoleonic wars
b) Britain and the American Revolution
c) The Industrial Revolution
d) Social Reforms

SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND

- New social and environmental landscapes

a) Steam power and technological innovation
b) The benefits of the Industrial Revolution
c) The problems of Industrialization
d) Nature from the Enlightenment to the Romantic Age
e) Industrialization and the natural environment

LITERARY BACKGROUND

a) The meaning of the word "Romantic"
b) Poetry : Pre-Romantic trends
c) Pre-Romantic Poets
d) The Sublime
e) The generation of Romantic poets
f) The contrast between Classicists and Romantics
g) The First Generation of Romantic Poets
h) The Second Generation of Romantic Poets

WILLIAM WORDSWORTH

a) Brief biography
b) Recollection in tranquillity
c) The plea to return to nature
d) TEXT: Preface to the Lyrical Ballads
e) TEXT: I wandered lonely as a cloud

PERCY BYSSHE SHELLEY

a) Biography
b) Prophet of social change
c) A pantheistic view of Nature
d) TEXT: Ode to the West wind

CHAPTER 5: The Victorian Age (-1837-1901)

HISTORICAL BACKGROUND

- Early Victorian Age : a changing society
- The Age of optimism and contrast
- Late Victorian Age, the Empire and foreign policy
- The end of optimism
- America: an expanding nation
- Post-war America

SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND

- Victorian England: the best of times, the worst of times

a) Overpopulation and disease
b) Religion, philanthropy and social reform
c) Social Darwinism
d) The growth of education and role of charitable schools
e) The role of women

LITERARY BACKGROUND

a) The Age of fiction
b) Common features of Victorian Novels
c) Early Victorian novelists
d) The Tragicomic novel: Charles Dickens
e) Oscar Wilde and Aestheticism

CHARLES DICKENS

a) Biography
b) Major works & themes
c) Dickens' characters & plots
d) The "condition-of-England" Novel
e) An urban novelist
f) OliverTwist

Plot
Poor Laws and workhouses
Victorian morality and happy ending
Can wealth be more dangerous than poverty?
g) TEXT: I want son more (from Oliver Twist)
h) TEXT: Nothing but facts (from Hard Times)
i)TEXT: The description of Jo (from Bleak House)

OSCAR WILDE

a) Biography
b) The Pictur of Dorian Gray
Plot
An iconic representation of the Victorian divide self
Style and narrative technique
Aestheticism and the cult of Beauty
The dangers of a superficial society
c) TEXT: All Art is quite useless (from the Preface to The Picture of Dorian Gray)

CHAPTER 6: The Age of Conflicts (1901 - 1949)

HISTORICAL BACKGROUND

- Britain at the turn of the century
- The First World War
- Between the wars
- The Second World War and after
- The USA: a leading nation emerges
- The Great Depression

SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND

- The end of the Age of Optimism

a) The sudden end of a Golden Age
b) The loss of certainties
c) The roaring twenties and the illusion of peace
d) The threat of Totalitarianism
e) Censorship and Propaganda

LITERARY BACKGROUND

- The outburst of Modernism

a) Modernist writers
b) Colonial and dystopian novelists
c) The Steam of consciousness
Thoughts flowing into words
Discovering consciousness: Freud and Bergson
Expressing the destruction of life
The stream of consciousness on the page

JAMES JOYCE

a) Biography
b) Joyce and Ireland: a complex relationship
c) Dubliners:
The structure of collection
The city of Dublin
Physical and spiritual paralysis
A way to escape: Epiphany
d) Ulysses
Plot
A modern Odyssey
Joyce's stream of consciousness

TEXT: She was fast asleep (from "The Dead")

GEORGE ORWELL (Eric Arthur Blair)

a) Biography
b) Nineteen Eighty –Four
Plot
Power and domination
The character of Winston Smith
War, Propaganda and Totalitarian Regime
Big Brother
The instruments of power: Newspeak and "Doublethink"

TEXT: Lettura integrale di Animal Farm

EDUCAZIONE CIVICA: The exploitation of child labour in the Victorian Age: Charles Dickens.

Text from Bleak House compared to Giovanni Verga's Rosso Malpelo.

VETRALLA 13/05/2025

La Docente

Prof.ssa Maria Grazia De Fazi

A.S. 2024- 2025 CLASSE 5N
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: SILVIA PISELLI
PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO

Libro di Testo: *Galli Roberta,* Disegna subito, *Vol. 2, 3° edizione, Electa Scuola Editore*

Prospettiva:

- *Elementi costitutivi della prospettiva*
- *Vari tipi di prospettiva*
- *Prospettiva centrale di figure piane*
- *Prospettiva centrale di solidi geometrici semplici*
- *Prospettiva a quadro verticale (accidentale) di figure piane*
- *Prospettiva a quadro verticale (accidentale) di solidi geometrici semplici*
- *Prospettiva centrale di gruppi di solidi semplici*
- *Prospettiva a quadro verticale (accidentale) di solidi complessi*

EDUCAZIONE CIVICA

- *Educazione civile al patrimonio culturale*

CONTENUTI SVOLTI CON METODOLOGIA CLIL

- *Futurismo;*
- *Boccioni e l'opera "La città che sale"*
- *Dadaismo*
- *Duchamp e l'opera "Ruota di bicicletta."*

STORIA DELL'ARTE

Libro di Testo: *AA.VV.,* Dossier Arte, *vol.3, Treccani Giunti TPV Editore*

Il Romanticismo:

- *inquadramento generale dell'epoca e del linguaggio artistico*
- *Francisco Goya, la vita e le opere* (Il volo delle streghe; La famiglia di Carlo IV; Fucilazione del 3 maggio 1808)
- *Thèodore Gèricault, la vita e le opere (*La zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia)

- *Eugene Delacroix, la vita e le opere* (Orfana al cimitero, il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo)
- *Francesco Hayez, la vita e le opere (*Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, Ritratto di Alessandro Manzoni e Pensiero malinconico, Il Bacio)
- *Caspar David Friedrich, la vita e le opere* (Abbazia nel querceto, Viaggiatore davanti ad un mare di nebbia, Il naufragio della Speranza)
- *William Turner, la vita e le opere (*Il Tamigi sotto il ponte di Waterloo, Negrieri buttano in mare morti e moribondi - tifone in arrivo)

Il realismo:

- *Gustave Courbet (*Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna)

I macchiaioli:

- *Giovanni Fattori, la vita e le opere (*La rotonda di Palmieri, In vedetta)

La nuova architettura del ferro e la città moderna in Europa:

- Crystal Palace
- Tour Eiffel
- Mole Antonelliana
- Galleria Vittorio Emanuele II

L'Impressionismo:

- *inquadramento generale dell'epoca e del linguaggio artistico*
- *E. Manet, la vita e le opere (*Colazione sull'erba; Ritratto di Emile Zola, Olympia; Nanà, Il bar delle Folies Bergère*)*
- *C. Monet, la vita e le opere (*Impressione, sole nascente; Donne in giardino, I papaveri; La cattedrale di Rouen; Le ninfee – Riflessi verdi)
- *P.A. Renoir, la vita e le opere (*Ballo al Moulin de la Galette, L'altalena, Colazione dei canottieri a Bougival, Nudo al sole, Bagnante seduta)
- *E. Degas, la vita e le opere (*La famiglia Bellelli, Una stiratrice, La lezione di danza; L'assenzio; La Piccola danzatrice di quattordici anni)
- *C. Pissarro, la vita e le opere (*Tetti rossi, angolo di villaggio, effetto d'inverno; Giovane contadina che accende il fuoco. Gelata bianca*)*
- *B. Morisot, la vita e le opere* (La culla)

Neoimpressionismo:

- *G. Seurat, la vita e le opere (*Bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il circo*)*

Divisionismo*:*

- *G. Pellizza da Volpedo, le opere (*Il Quarto Stato*)*

Tendenze post-impressioniste:

- *P. Cèzanne, la vita e le opere (*Le grandi bagnanti*;* I giocatori di carte; Donna con caffettiera; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*)*
- *P. Gauguin, la vita e le opere* (La danza delle quattro bretoni; La bella Angèle; Donne di Tahiti; Ia Orana Maria; Te tamari No Atua)
- *V. Van Gogh, la vita e le opere* (I mangiatori di patate, Augustine Roulin, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, La camera da letto, I girasoli, Campo di grano con volo di corvi)

L'Art Nouveau: il nuovo gusto borghese

- *G. Klimt, la vita e le opere* (Fregio di Beethoven, Giuditta I, Il Bacio)
- A. Gaudì, la vita e le opere (Parco Guell, Casa Milà, Casa Batllò e la Sagrada Familia)

Espressionisti*:*

- *I Fauves*
- *H. Matisse, la vita e le opere (*Donna con cappello, Gioia di vivere, La stanza rossa e La danza)
- *L'espressionismo austriaco e tedesco (cenni)*
- *E. Munch, la vita e le opere* (La bambina malata, Il grido, Vampiro)

Cubismo:

*P. Picasso, la vita e le opere (*Vecchio cieco e ragazzo, Famiglia di acrobati con scimmia, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica)

Il Futurismo:

- *F.T. Marinetti, la vita e le opere* (Il Manifesto del Futurismo)
- *U. Boccioni, la vita e le opere* (La città che sale)
- *G. Balla, la vita e le opere* (La mano del violinista)

L'astrattismo:

- *V. Kandinskij, la vita e le opere* (Primo acquerello astratto, Improvvisazione 26 - Remi)

Il dadaismo:

- *M. Duchamp, la vita e le opere* (L.H.O.O.Q.)

La metafisica: *(dopo il 13 maggio)*

- *G. De Chirico, la vita e le opere* (Le muse inquietanti)

Il surrealismo: *(dopo il 13 maggio)*

- *Magritte, vita e opere* (L'uomo con la bombetta, Golconda, Decalcomania)
- *Dalì, vita e opere* (La persistenza della memoria)

Il docente

Prof.ssa Silvia Piselli

PROGRAMMA SVOLTO **Materia:** Scienze motorie e sportive

Anno scolastico: 2024/25 **Classe:** V N Liceo Scientifico tradizionale

Docente: Patti Stefano

Il programma ha previsto i seguenti contenuti:

Potenziamento delle capacità condizionali: la resistenza, la forza, la velocità, mobilità articolare. Allenamento attraverso percorsi motorie (anche personalizzati) e circuiti a stazioni.

Giochi sportivi:

- La pallavolo: Fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro) teoria e attività pratiche atte al miglioramento dei gesti tecnici. Fondamentali di squadra (schemi di attacco e schemi di ricezione, ricezione a W e ricezione a semicerchio). Regole e struttura del gioco della pallavolo.

- La pallamano: fondamentali individuali (passaggio, palleggio, tiro, dribbling, movimenti del portiere) fondamentali di squadra (schemi di attacco e sovrapposizione, difesa). Regole e struttura del gioco della pallamano.

Principi di primo soccorso, gestione delle emergenze e sicurezza nello sport: Analisi e interventi per i principali tipi di traumi che possono accadere durante l' attività sportiva.

Gestione di un arresto cardiaco attraverso la RCP e le manovre fondamentali. Trattamento degli infortuni (fratture, lussazioni, distorsioni, ferite, colpo di calore, ecc.)

Attività di squadra: collaborazione e strategie durante varie attività e giochi di squadra (basket, calcetto, ecc.)

Educazione alla salute: alimentazione, prevenzione e recupero.

ED. CIVICA (4 ORE)

Alimentazione consapevole tra salute e sostenibilità. L'impatto dell'alimentazione sull'ambiente, l'impronta ecologica della produzione, l'importanza di una dieta sana e allo stesso tempo sostenibile.
Nozioni per la predisposizione di piani alimentari personalizzati in base alle abitudini, alle esigenze e all' effetto della produzione sull'ambiente.
Discussione e condivisione degli aspetti principali dell'argomento.

PROGRAMMA SVOLTO 5 N Disciplina: I.R.C.
Docente:BondìGiuseppe

- Rapporto tra Stato e religione: Il significato di Stato laico;
- Il ruolo della religione nella società;
- La Dottrina Sociale della Chiesa: Principi Fondamentali;
- I diritti fondamentali dell'uomo nel pensiero cristiano.
- Il dialogo tra religioni;
- Le diverse problematiche sociali legate all'integrazione e il cammino per la pace;
- Il significato del Giubileo (Aspetti religiosi e sociali)
- L'idea di giustizia nel Cristianesimo.

Vetralla, 13/05/2025

RELAZIONI

Anno Scolastico 2024/25
Relazione finale del docente di ITALIANO e LATINO

ITALIANO
Classe: 5N
Docente: Prof.ssa Paola Mecarini
Testi adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Paravia; Umberto Bosco, Giovanni Reggio, La Divina Commedia, Paradiso, Le Monnier.
Ore effettuate alla data del 13 Maggio 2025: 114

Profilo della classe.

La classe 5N è costituita da 15 alunni, 6 maschi e 9 femmine. Il gruppo classe si presenta sufficientemente coeso e, anche se al suo interno si individuano legami più forti tra alcuni elementi, nella globalità ciascun ragazzo ha un atteggiamento rispettoso e solidale verso tutti i compagni.

La sottoscritta è stata docente della classe per cinque anni come insegnante di Italiano e di Latino. Fin da subito si è instaurato con la classe un reciproco rapporto di stima, di rispetto, di fiducia e di piena collaborazione; tale rapporto si è, chiaramente, consolidato con il passare degli anni e con il graduale raggiungimento da parte dei ragazzi di una maturità che ha avuto risvolti assolutamente positivi nel rapporto con la sottoscritta. Tutto ciò ha chiaramente agevolato in modo proficuo il dialogo educativo. Quest'anno inoltre, essendo Coordinatrice della classe, gli alunni si sono spesso confrontati e confidati con me su questioni riguardanti la vita scolastica che si sono trovati ad affrontare durante il corso dell'anno.

Il medesimo rispetto che tutto il gruppo classe ha manifestato costantemente nei confronti della sottoscritta, è stato rivolto anche agli ambienti scolastici e alle persone che ne fanno parte. Dal punto di vista disciplinare, dunque, non sono mai emerse criticità o problematiche particolari.

Per quanto concerne l'ambito più strettamente didattico, nel corso di tutto il percorso scolastico la sottoscritta ha stimolato la classe ad uno studio maturo, consapevole e costruttivo, sottolineando l'importanza di un approccio metodologico alla disciplina basato sulla costanza e sull'approfondimento dei vari percorsi letterari. Con grande soddisfazione personale, una parte dell'attuale gruppo classe ha messo in atto concretamente e continuativamente tali indicazioni; solo una piccola parte degli allievi ha infatti studiato in modo superficiale perdendo di vista il piacere dello studio dei testi letterari e avvicinandosi ad essi solo ai fini delle verifiche orali e/o scritte. L'approccio proficuo del resto della classe ha fatto sì che venissero spesso in luce riflessioni e approfondimenti sugli argomenti letterari affrontati evidenziando non soltanto

serietà nello studio, ma anche interesse per le tematiche letterarie; tutto questo ha maturato in tali alunni ottime competenze nella disciplina, sia sul piano conoscitivo che su quello metodologico.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi:
Giacomo Leopardi;
la Scapigliatura;
Naturalismo e Verismo;
Giovanni Verga;
il Decadentismo;
Gabriele d'Annunzio;
Giovanni Pascoli;
il Futurismo;
Italo Svevo;
Luigi Pirandello;
Giuseppe Ungaretti;
Eugenio Montale.
Lettura ed analisi di canti e/o passi scelti dal Paradiso dantesco.

Il programma è stato portato avanti serenamente ed è in linea con la programmazione d'inizio anno scolastico.

Competenze raggiunte

Nello studio della lingua e della letteratura italiana la classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti: una parte degli alunni ha unito a tale impegno anche una vivace curiosità, un buon interesse per la disciplina ed una continuità e serietà di studio lodevoli. Questo gruppo di alunni ha affrontato le interrogazioni nel corso di tutto l'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati, tracciando approfondimenti di carattere letterario e/o artistico, e organizzando in maniera del tutto individuale tali approfondimenti, dando così rilievo all'indispensabile componente interdisciplinare dello studio, alle proprie inclinazioni o gusti personali, all'autonomia dello studio stesso. Questa impostazione lavorativa, avviata già nel corso del precedente anno scolastico e consolidata nell'attuale, ha permesso lo sviluppo di una lodevole sensibilità verso la letteratura italiana. Una seconda parte di alunni, ha lavorato raggiungendo risultati più che sufficienti, ma ha studiato in modo discontinuo evidenziando alcune difficoltà espressive nella rielaborazione sia orale che scritta. Un esiguo gruppo di alunni ha avuto invece un percorso di studi più altalenante sia per frequenza e partecipazione alle attività scolastiche, sia per una evidente discontinuità nello studio che si è rivelato spesso superficiale e poco interessato.

I livelli di profitto raggiunti sono dunque diversificati: emergono alunni il cui profitto raggiunto è ottimo, in qualche caso eccellente, grazie ad un impegno costante e maturo sia in classe che a

casa; alunni che hanno raggiunto una buona padronanza delle discipline e pochi altri che hanno raggiunto soltanto un livello strettamente sufficiente.

Per quanto concerne la produzione scritta, si evidenzia la tendenza di un esiguo numero di alunni a ripetere errori corretti in precedenza, dimostrando una scarsa attenzione alla correzione degli elaborati e alle ripetute indicazioni della sottoscritta. La maggior parte della classe, tuttavia, si attesta su un livello più che soddisfacente, in qualche caso buono, e per pochi alunni ottimo.

Le competenze raggiunte vengono di seguito suddivise in competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

Competenze conoscitive

Per quanto concerne l'insegnamento dell'Italiano, il percorso formativo degli alunni è stato certamente agevolato dalla continuità didattica; la classe, nel corso degli anni, ha dimostrato, in generale, di accogliere le varie proposte didattiche adeguandosi a richieste di impegno anche rilevanti e modulando i propri percorsi formativi in base alle esigenze sempre diverse della vita scolastica.
Si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:
1. conoscenza dei contenuti;
2. comprensione dei contenuti;
3. applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Si è inoltre lavorato sul conseguimento di ulteriori obiettivi relativi alla singola disciplina; per quanto concerne le competenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti;
- leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari sia in poesia che in prosa;
- produrre testi di vario tipo modulati in relazione ai differenti scopi comunicativi e corretti dal punto di vista sintattico, morfologico, lessicale ed ortografico;
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- saper stabilire nessi tra letteratura ed altre discipline o domini espressivi.

In merito alle conoscenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:
- conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana;
- conoscere i testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale rapportandoli alle manifestazioni più rilevanti in ambito internazionale nelle varie epoche.

In relazione alle competenze conoscitive maturate dalla classe sulla base del perseguimento degli obiettivi sopra riportati, si può considerare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto in maniera soddisfacente sia gli obiettivi trasversali che quelli relativi alla singola disciplina.

Competenze metodologiche

In relazione alle abilità/capacità si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:
- inserire i testi letterari e i dati biografici di un autore nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
- cogliere le relazioni tra forma e contenuto di un testo;
- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo;
- acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.

In riferimento alle competenze metodologiche acquisite dalla classe, si può affermare che complessivamente gli studenti sono in grado di mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui è stata prodotta; sanno leggere testi letterari (in prosa o in versi) e non letterari per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-sociale di riferimento; sanno analizzare ed interpretare, se parzialmente guidati, testi letterari e non letterari; sanno confrontarsi con diverse tipologie di scrittura producendo, in maniera soddisfacente, sia analisi testuali, sia elaborazioni di proprie tesi in relazione a differenti scopi comunicativi; sanno confrontare testi e collegare riflessioni e problematiche di vasto respiro; sono in grado, in generale, di padroneggiare sufficientemente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.

Competenze relazionali

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper instaurare buone dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e si è resa collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo. Ritengo fermamente che una delle caratteristiche più degne di lode degli alunni sia stata proprio la capacità di relazionarsi in maniera adeguata e assolutamente rispettosa verso la sottoscritta e l'ambiente scolastico in generale. Il clima di serenità e di educazione che si è sempre respirato in classe, ha certamente agevolato il lavoro dell'insegnante.

Gli alunni hanno acquisito la capacità di comunicare in maniera ordinata e rispettosa dell'altro, e si sono dimostrati collaborativi all'ascolto e al confronto corretto con i compagni e con il docente durante le lezioni.

Metodologia di insegnamento

Ho lavorato privilegiando la lezione frontale e dando molta rilevanza ai testi: molto tempo è stato dedicato alla lettura guidata, all'analisi e alla contestualizzazione dei contenuti anche in chiave

interdisciplinare mettendo in luce i nuclei semantici del testo ed il rapporto tra il significato e la complessità degli elementi formali che lo rappresentano.

Le lezioni sono state indirizzate a rafforzare la padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari in versi e in prosa.

L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati i libri di testo accanto agli appunti e al materiale didattico fornito dalla docente, anche in funzione dell'interdisciplinarità. Un'attenzione particolare è stata riservata al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico delle singole discipline.

Criteri e strumenti di valutazione.

Sono state svolte le seguenti prove di verifica: due prove orali e due scritte nel primo Quadrimestre; nel corso del secondo Quadrimestre tre prove orali e due scritte. Le prove scritte sono state effettuate, in base alle indicazioni ministeriali, somministrando le tracce previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche orali sono state strutturate sotto forma di colloqui di vasto respiro, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione, inoltre sono stati somministrati test a scelta multipla unitamente a quesiti a risposta singola.

Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico.

La valutazione concorda con gli obiettivi individuati nelle programmazioni didattiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Livello di partenza dell'alunno
- Interesse ed impegno
- Conoscenza e comprensione di quanto richiesto
- Esposizione scritta e orale in forma corretta
- Capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti

Educazione civica

Le tematiche affrontate hanno avuto come punto di riferimento comune la Costituzione italiana unitamente all'Agenda 2030 e ai relativi obiettivi di quest'ultima. Si è cercato di privilegiare la trattazione di argomenti che, oltre ad avere una evidente rilevanza ed attinenza alle

problematiche del mondo contemporaneo, si prestassero anche ad un discorso di interdisciplinarità e fossero ritenute stimolanti per una riflessione critica da parte degli alunni.

Per gli argomenti svolti si rimanda alla relativa sezione del Programma della materia e alla parte del Documento dedicata.

LATINO
Testi adottati: Cantarella, Guidorizzi, Civitas. L'universo dei Romani 3 Einaudi Scuola.
Ore effettuate alla data del 13 Maggio 2025: 82

Per il profilo della classe si rimanda a quanto scritto per la disciplina Italiano.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi:
Seneca;
gli scrittori epici d'età flavia;
Lucano;
Quintiliano;
Plinio il Vecchio;
Tacito;
Plinio il Giovane;
Svetonio;
Fedro;
la satira: Persio e Giovenale;
l'epigramma: Marziale;
Petronio;
Apuleio;
i primordi della letteratura cristiana;
cenni agli apologisti;
Agostino.

Competenze raggiunte

Nello studio della lingua e della letteratura latina la classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti: una esigua parte degli alunni ha unito a tale impegno anche una vivace curiosità, un buon interesse per la disciplina ed una continuità e serietà di studio lodevoli. Questo gruppo di alunni ha affrontato le interrogazioni nel corso di tutto l'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati, tracciando approfondimenti di carattere letterario, e organizzando in maniera del tutto individuale tali approfondimenti, dando così rilievo all'indispensabile componente interdisciplinare dello studio, alle proprie inclinazioni o gusti personali, all'autonomia dello studio stesso. Questa impostazione lavorativa, avviata già nel corso del precedente anno scolastico e consolidata nell'attuale, ha permesso lo sviluppo di una lodevole sensibilità verso la

letteratura latina. Una seconda parte di alunni, numericamente più rilevante, ha lavorato raggiungendo risultati più che sufficienti, ma ha studiato in modo discontinuo evidenziando alcune difficoltà espressive nella rielaborazione sia orale che scritta. Un esiguo gruppo di alunni ha avuto invece un percorso di studi più altalenante per una evidente discontinuità nello studio che si è rivelato spesso superficiale. I livelli di profitto raggiunti sono dunque diversificati: emergono alunni il cui profitto raggiunto è ottimo, in qualche caso eccellente, grazie ad un impegno costante e maturo sia in classe che a casa; alunni che hanno raggiunto una buona padronanza delle discipline e pochi altri che hanno raggiunto soltanto un livello strettamente sufficiente. Per quanto riguarda la traduzione di testi dal latino all'italiano, si evidenzia una certa difficoltà generale da parte degli alunni dovuta alla mancanza di tempo necessaria per ripassare in classe le strutture grammaticali della lingua latina che, tra l'altro, sono state affrontate in questa classe, nel biennio, durante il periodo del Covid e della didattica a distanza che, chiaramente, hanno fortemente penalizzato lo studio di questa lingua e l'acquisizione di solide competenze linguistiche.

Le competenze raggiunte vengono di seguito suddivise in competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

Competenze conoscitive

Per quanto concerne l'insegnamento del Latino, la classe, ha dimostrato, in generale, di accogliere le nuove proposte didattiche e si è adeguata a richieste di impegno anche rilevanti, modulando i propri percorsi formativi in base alle esigenze sempre diverse della vita scolastica. Si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:
1. conoscenza dei contenuti;
2. comprensione dei contenuti;
3. applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Si è inoltre lavorato, in merito alle conoscenze, sul conseguimento di ulteriori obiettivi relativi alla singola disciplina:
- conoscere le linee evolutive della letteratura attraverso gli autori, le opere ed i testi antologici sia in lingua che in traduzione italiana e saperli collocare nel contesto storico-culturale di riferimento;
- conoscere elementi strutturali e stilistici, tipologia e genere di appartenenza dei testi letterari, individuando i topoi ricorrenti, le principali chiavi interpretative e i riferimenti storico-culturali.

In relazione alle competenze conoscitive maturate dalla classe sulla base del perseguimento degli obiettivi sopra riportati, si può considerare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto in maniera soddisfacente sia gli obiettivi trasversali che quelli relativi alla singola disciplina.

Competenze metodologiche

Per quanto concerne le competenze metodologiche si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:
- applicare lo studio e la conoscenza della lingua e della cultura latina alla comprensione della realtà contemporanea;
- considerare lo studio letterario come strumento di comprensione delle proprie radici culturali e di penetrazione delle tematiche sociali e culturali della società odierna;
- possedere le categorie che permettono di interpretare il patrimonio culturale della classicità romana confrontando sia modelli culturali e letterari, sia sistemi di valori;
- argomentare e rielaborare in modo critico, personale ed autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi.

In relazione alle abilità/capacità si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:
- saper leggere e comprendere testi in prosa ed in versi;
- cogliere i caratteri specifici dei diversi testi letterari individuando natura, funzione, e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere;
- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza;
- confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze;
- individuare i rapporti tra una parte di testo e l'opera nel suo insieme.

In riferimento alle competenze metodologiche acquisite dalla classe, si può affermare che complessivamente gli studenti sono in grado di mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui è stata prodotta; sanno leggere in traduzione italiana testi letterari (in prosa o in versi) per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-sociale di riferimento; sanno analizzare ed interpretare, se guidati, testi letterari e non letterari; sanno, in generale, procedere i maniera sufficientemente corretta nella traduzione di testi dal latino all'italiano con l'ausilio del vocabolario; sono in grado, in generale, di padroneggiare sufficientemente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.

Competenze relazionali

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper instaurare buone dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e si è resa collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo. Ritengo fermamente che una delle caratteristiche più degne di lode degli alunni sia stata proprio la capacità di relazionarsi in maniera adeguata e assolutamente rispettosa verso la sottoscritta e l'ambiente scolastico in generale. Il clima di serenità e di positività che si è sempre respirato in classe, ha certamente agevolato il lavoro dell'insegnante. Gli alunni hanno acquisito la capacità di comunicare in maniera ordinata e rispettosa dell'altro, e si sono dimostrati collaborativi all'ascolto e al confronto corretto con i compagni e con il docente durante le lezioni.

Metodologia di insegnamento

Il percorso di studio relativo a questa disciplina è stato indirizzato in ambito letterario sia per ragioni pratiche dovute alla necessità di utilizzare al meglio le tre esigue ore settimanali previste, sia perché le conoscenze grammaticali di base per poter leggere, tradurre e, in generale, affrontare, i testi latini, sono state fornite nel biennio. Durante la spiegazione dei testi antologici, oltre alla traduzione, ci si è soffermati all'analisi lessicale e retorico-stilistica dei passi. Quest'ultima, di conseguenza, è stata spesso una richiesta fatta nelle verifiche scritte relativamente ai testi di volta in volta proposti.

Ho lavorato privilegiando la lezione frontale e dando molta rilevanza ai testi: molto tempo è stato dedicato alla lettura guidata, all'analisi e alla contestualizzazione dei contenuti anche in chiave interdisciplinare mettendo in luce i nuclei semantici del testo ed il rapporto tra il significato e la complessità degli elementi formali che lo rappresentano. Le lezioni sono state indirizzate a rafforzare la padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari in versi e in prosa. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati i libri di testo accanto agli appunti e al materiale didattico fornito dalla docente su Classroom, anche in funzione dell'interdisciplinarità. Un'attenzione particolare è stata riservata al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico delle singole discipline.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte le seguenti prove di verifica: due prove orali e due scritte nel primo Quadrimestre; nel corso del secondo Quadrimestre due prove orali e due scritte. Le prove scritte sono state effettuate come traduzione senza vocabolario e analisi retorico-stilistica di passi affrontati in classe. Le verifiche orali sono state strutturate sotto forma di colloqui di vasto respiro, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione; sono stati somministrati anche test a scelta multipla. Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico. La valutazione concorda con gli obiettivi individuati nelle programmazioni didattiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri: livello di partenza dell'alunno, interesse ed impegno, conoscenza e comprensione di quanto richiesto, esposizione scritta e orale in forma corretta, capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti.

Educazione civica

Le tematiche affrontate hanno avuto come punto di riferimento comune la Costituzione italiana unitamente all'Agenda 2030 e ai relativi obiettivi di quest'ultima. Si è cercato di privilegiare la trattazione di argomenti che, oltre ad avere una evidente rilevanza ed attinenza alle problematiche del mondo contemporaneo, si prestassero anche ad un discorso di interdisciplinarità e fossero ritenute stimolanti per una riflessione critica da parte degli alunni.

Per gli argomenti svolti si rimanda alla relativa sezione del Programma della materia e alla parte del Documento dedicata.

Vetralla, 13 Maggio 2025 L'insegnante, Prof.ssa Paola Mecarini

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2024/25

Classe: V N Liceo Scientifico Tradizionale Disciplina: **Filosofia**

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza" vol 2, 3, Paravia.

Profilo della classe: la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto, costruttivo, teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti e alla loro rielaborazione. In alcuni casi le tematiche affrontate hanno suscitato interventi e discussioni, facendo sì che i ragazzi partecipassero attivamente alle lezioni. Tra di loro sono emerse delle individualità piuttosto apprezzabili in termini di impegno e partecipazione allo studio.

In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che si è distinto per interesse, impegno e per la partecipazione costruttiva e seria al dialogo educativo, raggiungendo una buona conoscenza degli argomenti trattati, in alcuni casi ottima. Un secondo gruppo ha mostrato un impegno costante, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente, ottenendo perciò risultati discreti. Un terzo gruppo, una minoranza, infine, ha

profuso un impegno non sempre costante e una partecipazione non sempre attiva raggiungendo un profitto appena sufficiente.

I risultati ottenuti in termini di **conoscenze, abilità e competenze,** considerando i livelli di partenza, possono considerarsi mediamente buoni. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi. ***CONOSCENZE:*** la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali, acquisite nel corso dell'anno, riguardo agli argomenti e agli autori trattati. **ABILITÀ:** la maggior parte della classe utilizza con sufficiente proprietà le categorie e le terminologie essenziali della tradizione filosofica. **COMPETENZE**: la maggior parte della classe sa cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico- culturale e ha acquisito un'adeguata capacità nel riconoscere ed analizzare le caratteristiche critiche delle scuole e delle correnti filosofiche affrontate.

In linea di massima gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti, seppur nei contenuti si sia dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.
Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** / Macro-argomenti affrontati:

Criticismo: Kant (Critica ragion pratica)
Idealismo tedesco: Hegel
Anti-Idealismo: Schopenhauer
La sinistra hegeliana e Feuerbach
Marx
Positivismo: Comte
Nietzsche
La rivoluzione psicoanalitica: Freud

METODOLOGIA:

Dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Si è applicata una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia, al fine di rendere sempre più autonome le attività degli allievi.

SUPPORTI DIDATTICI:

Oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall'insegnante, quali schemi e mappe concettuali.

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione si è svolta in relazione alle varie parti del programma nel corso dell'intero anno scolastico, consentendo sia la valutazione da parte dell'insegnante sia l'autovalutazione da parte degli stessi studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.

Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

RECUPERI:

Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

Il docente

Vetralla, 13 maggio 2025 Prof.ssa Patrizia Menghini

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2024/25 Classe: V N Liceo Scientifico Tradizionale

Disciplina: Storia

Docente: Menghini Patrizia

Libri di testo adottati: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis “La storia- progettare il futuro” Vol 2, 3. Zanichelli

Profilo della Classe: La classe si presenta eterogenea per attitudini, stili di apprendimento e rendimento. L’atteggiamento degli alunni è stato sempre rispettoso delle regole e tale da permettere un lavoro proficuo, teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti e alla loro rielaborazione. Tra i ragazzi sono emerse delle individualità piuttosto apprezzabili in termini di impegno e partecipazione. In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che ha mostrato un impegno produttivo, costante ed una partecipazione costruttiva e seria raggiungendo ottimi risultati. Un secondo gruppo si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente; un terzo gruppo, invece, ha profuso un impegno non sempre costante e una partecipazione non sempre attiva, raggiungendo un profitto sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: ***CONOSCENZE:*** la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali, acquisite nel corso dell’anno, riguardo ai principali aspetti dei periodi storici affrontati.

ABILITÀ: a livello linguistico ed espositivo la classe ha dimostrato di aver acquisito mediamente una familiarità terminologica sufficientemente appropriata. La buona costanza nello studio ha portato una parte della classe a raggiungere buoni livelli nelle conoscenze critiche dei fatti storici.

COMPETENZE: la classe ha dimostrato una sufficiente attitudine a muoversi autonomamente e criticamente attraverso i periodi storici trattati. Alcuni dimostrano di possedere un’autonoma inclinazione a problematizzare la semplice lettura fattuale manualistica della storia, formulando domande ed analisi complesse, riferendosi a tempi e spazi diversi, cogliendo i nessi con altre aree disciplinari.In linea di massima gli obiettivi prefissati nel documento di programmazione sono stati raggiunti, seppur nei contenuti si sia dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**:

Economia e società nell'era della Seconda Rivoluzione industriale
L' età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra Otto e Novecento
L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo
L'età giolittiana e il decollo industriale
La Prima guerra mondiale
La rivoluzione russa da Lenin a Stalin
L'Italia dal dopoguerra al fascismo
Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale.
L'avvento del nazismo in Germania
La Seconda guerra mondiale

METODOLOGIA:

Dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Per rendere maggiormente stimolante il lavoro si è introdotto l'utilizzo di video a carattere storico. Si è applicata una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia.

SUPPORTI DIDATTICI:

Oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall'insegnante, quali schemi e mappe concettuali. Tra gli strumenti adottati si è fatto ricorso anche all'utilizzo della LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo. Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

RECUPERI:

In situazioni di criticità sono stati attuati interventi di recupero, consoni al singolo allievo, riproponendo i contenuti in forma semplificata e diversificata, programmando le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

Vetralla, 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Patrizia Menghini

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale del docente

Classe: 5N

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Prof.ssa Giorgia Basile

Testi adottati:

D. Nepgen, M. Fiorani, M. Crippa, M. Mantelli, A. Bargellini, *Scienze Naturali*- Seconda Edizione, Mondadori Scuola.

Ore Effettuate: (fino al 15 maggio)

59 ore (3 ore settimanali)

Profilo della classe

L'insegnante ha preso contatto con la classe per la prima volta nell'anno scolastico 2020-2021, quando gli studenti hanno iniziato il loro percorso al liceo. All'epoca, la composizione del gruppo era diversa da quella attuale, poiché nel tempo alcuni alunni hanno cambiato indirizzo, mentre altri si sono aggiunti al nucleo originario.

Durante il primo anno, la classe si è adattata alla Didattica Digitale Integrata (DDI), mostrando, nella maggior parte dei casi, collaborazione e un impegno sufficiente. Nel secondo anno, durante il congedo di maternità della docente, gli studenti sono stati seguiti da

una collega supplente, con la quale hanno lavorato prevalentemente sulle unità di biologia previste dalla programmazione dipartimentale. Il clima in classe è sempre stato positivo.

Dal punto di vista didattico, il gruppo risulta molto eterogeneo: vi sono alunni motivati, curiosi e costantemente impegnati, altri che, superate le incertezze iniziali, hanno ottenuto risultati soddisfacenti, e alcuni che presentano fragilità e un metodo di studio discontinuo, con risultati appena sufficienti.

Alcuni studenti hanno dimostrato particolare puntualità e un interesse autentico per le tematiche affrontate, approfondendole in modo personale e originale, e migliorando le proprie capacità logiche, espressive e di rielaborazione. Altri, meno costanti, hanno evidenziato difficoltà nel seguire con continuità, richiedendo interventi di recupero in itinere, supporto motivazionale e un attento monitoraggio del metodo di lavoro.

Nel complesso, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati più che sufficienti. Alcuni alunni, meno regolari nell'impegno, hanno ottenuto esiti più incerti o superficiali.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi

Macro-argomenti affrontati

- Modello atomico ad orbitali e la chimica del carbonio
- Le molecole biologiche e il metabolismo
- Ingegneria genetica
- Le risorse energetiche e l'ambiente
- Generalità sul modello globale "Tettonica delle placche"

Competenze raggiunte

<u>Conoscitive</u>

La maggior parte degli alunni è in grado di

- ricondurre le caratteristiche macroscopiche di alcuni materiali alla loro organizzazione microscopica;

- classificare i composti organici in base al riconoscimento dei gruppi funzionali principali; - individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive e la correlazione struttura-funzione;

- descrivere le principali fasi di clonaggio molecolare;

- riconoscere aspetti positivi e negativi nell'uso delle differenti fonti energetiche, ponendosi in modo critico di fronte anche a temi di attualità.

Metodologiche

La maggior parte degli alunni ha sviluppato in modo sufficiente le seguenti abilità metodologiche:

- analizzare fenomeni applicando le basi del metodo scientifico, attraverso osservazione e sperimentazione;
- capacità autonoma di acquisire ed elaborare informazioni, nonché di far uso autonomo e finalizzato di libri, materiali, la rete internet, selezionando fonti attendibili;
- essere in grado di leggere e interpretare i contenuti di testi scientifici e utilizzare schemi per sintetizzare le informazioni;
- identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dai legami presenti e dai gruppi funzionali.

Relazionali

- comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente;
- porsi con atteggiamento critico nei confronti della scienze e della tecnologia; - sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ed operare scelte consapevoli nei diversi ambiti.

All'interno del corso di Scienze Naturali, gli alunni hanno avuto modo di sviluppare anche la **competenza di "Cittadinanza digitale"**, venendo guidati nella selezione critica delle fonti di informazione online, ogni volta che è stato fatto ricorso al Web per ricerche, relazioni, approfondimenti e dibattiti. Fin dal primo anno del biennio, gli studenti hanno utilizzato in modo efficace gli strumenti della piattaforma GSuite, a supporto delle attività didattiche.

Per quanto riguarda il lavoro trasversale sui temi dell'Educazione civica, tutte le unità della programmazione hanno incluso riferimenti volti a sviluppare le competenze del futuro cittadino. Particolare attenzione è stata riservata all'unità dedicata a "Le fonti energetiche e lo sviluppo sostenibile", che ha incluso un approfondimento sulle modifiche apportate alla Costituzione dalla Legge costituzionale n. 1 dell'11 febbraio 2022, con interventi significativi agli articoli 9 e 41.

Tali modifiche hanno introdotto tra i principi fondamentali della Costituzione la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle generazioni future,

e hanno posto una nuova attenzione alla tutela degli animali

Metodologia di insegnamento

Per quanto riguarda lo stile di insegnamento si è fatto ricorso a una combinazione dei due approcci, centrato sullo studente e centrato sull'insegnante, intervallandoli, al fine di assicurare il raggiungimento dei bisogni di tutti gli studenti. Per quanto riguarda il metodo, dove possibile, è stato privilegiato un metodo induttivo sperimentale, con attività in laboratorio di scienze o presso laboratori esterni, oppure una didattica laboratoriale intesa come un laboratorio di tipo mentale.

Sono state utilizzate le seguenti **metodologie:** lezione dialogata e frontale, esercitazione individuale in classe, esercitazione in piccoli gruppi, relazioni su ricerche individuali e collettive, attività laboratoriali, invio di video-lezioni registrate, esercitazioni per lo sviluppo del linguaggio specifico e delle abilità, e analisi di materiali condivisi e successiva discussione anche tramite Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate sia prove scritte (domande a risposta breve, test a risposta multipla, tipologia mista), che orali (colloqui orali non programmati, esposizione di lavori di ricerca autonoma, verifiche orali programmate sommative finali); la valutazione è stata effettuata mediante le griglie allegate alla programmazione di inizio anno e i criteri sono stati illustrati e condivisi con gli studenti. Le verifiche "sommative", per testare il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali, e tradotte in voti, sono state effettuate in numero minimo di tre per il primo quadrimestre, di cui due scritte. Le verifiche "formative" hanno coinvolto tutta la classe e sono state effettuate in modo continuo, tenendo in considerazione tutte le attività svolte dai ragazzi, i risultati dei test svolti tramite *Classroom*, i lavori consegnati, nonché la costanza e la partecipazione alle proposte didattiche.

Nella valutazione finale, oltre ai risultati del primo quadrimestre e secondo quadrimestre, si terrà conto del livello di partecipazione e maturazione dimostrato, nonché del rispetto della trasparenza durante le verifiche e il coinvolgimento in tutte le attività proposte.

La Docente

Prof.ssa Giorgia Basile

A.S. 2024- 2025 CLASSE 5N **DISCIPLINE: Matematica e Fisica**
DOCENTE: Gandolfo Gloria **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Testi adottati Matematica: Bergamini Trifone – Matematica Blu 2.0 – Zanichelli

Testi adottati Fisica : Caforio Ferilli – Le risposte della fisica – Le Monnier Scuola

Profilo della classe

La classe è costituita da 15 alunni, 6 maschi e 9 femmine. La sottoscritta è stata docente della classe a partire dal giorno 8 gennaio 2025 ricoprendo una cattedra precedentemente assegnata ad altri due docenti. Sin da subito sono emerse molte carenze e lacune pregresse nella totalità della classe, tuttavia alcuni alunni si distinguono per le loro buone capacità logico-matematica nella risoluzione di problemi anche complessi, raggiunta grazie ad uno studio continuo ed approfondito. Sono presenti anche alunni che evidenziano carenze talvolta gravi che rendono difficile la risoluzione di problemi non elementari. Tali difficoltà sono imputabili a carenze pregresse non del tutto recuperate ma anche ad uno studio prevalentemente mnemonico e non del tutto regolare. I rapporti con la classe sono stati sempre corretti, anche se a volte poco collaborativi; durante l'anno scolastico è molto migliorata la partecipazione degli alunni alle attività proposte.

Contenuti scelti di Matematica in funzione degli obiettivi

● Funzioni e limiti

● Teoria delle derivate

● Applicazioni nella realtà (problemi di massimizzazione)

● Studio delle funzioni

● Problemi di massimizzazione

● Teoria degli integrali con calcolo di aree e volumi

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

Contenuti scelti di Fisica in funzione degli obiettivi

● Il teorema di Gauss in termini vettoriali e sue applicazioni

● Circuiti elettrici

● Il magnetismo

● L'induzione elettromagnetica

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Matematica

Gli alunni sanno manipolare il simbolismo matematico; sono in grado di utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare lo studio di semplici funzioni e tracciarne il grafico, sanno risolvere situazioni di realtà avvalendosi di semplici modelli matematici.

Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Fisica

Alcuni alunni non comprendono completamente il linguaggio matematico specifico della fisica e non sanno individuare la strategia di risoluzione di problemi di media difficoltà; sanno tuttavia individuare nessi di causa-effetto e riescono a utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la soluzione di semplici problemi; sono in grado di individuare in tecnologia applicazioni dei concetti di fisica teorici**.**

Metodologia di insegnamento per Matematica e Fisica

La metodologia utilizzata per quasi tutto l'anno scolastico è stata la lezione frontale; non sono tuttavia mancate sperimentazioni in classe con lezioni in modalità flipped classroom . Dei vari argomenti svolti è stata data una presentazione e una trattazione prevalentemente pratica, curando l'aspetto applicativo mediante lo svolgimento di esercizi di diversa difficoltà con discussione guidata. Le dimostrazioni dei teoremi, invece, non sono state proposte tranne che per semplici casi. Non sono mancati momenti di recupero per ripassare concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti.

Criteri e strumenti di valutazione per Matematica e Fisica - Interrogazioni sotto forma di soluzione guidata di un esercizio e/o esposizione di un argomento indicato dall'insegnante - Valutazione degli interventi significativi durante le lezioni. - Valutazione degli esercizi assegnati per casa - Risoluzione di esercizi e problemi. - Test vero falso o a scelta multipla - Verifiche in classe: Le verifiche sono state fatte quasi sempre alla fine di ogni argomento sia orali che scritte.

Prof.ssa Gandolfo Gloria

ANNO SCOLASTICO 2024-2025 MATERIA: LINGUA E CIVILTA' INGLESE
DOCENTE: PROF. SSA MARIA GRAZIA DE FAZI
CLASSE 5 SEZ. N RELAZIONE FINALE

Libri di testo: M.Spicci,T.A. Shaw D.Montanari,Amazing minds - New Generation, Vol 1,Pearson
M.Spicci, T.A. Shaw , D.Montanari,Amazing minds - New Generation, Vol 2,Pearson
G.Orwell,Animal Farm, Liberty Classics

PREMESSA

La classe attuale risulta composta da 15 alunni, 6 maschi e 9 femmine. Questo numero è stato raggiunto dopo l'arrivo, durante il 4° anno, di 1 alunna già dall'inizio dell'anno scolastico, mentre un ulteriore alunno si è aggiunto al gruppo classe nel 2° quadrimestre e di altri due

all'inizio di quest'anno. La docente ha seguito la classe per tutto il triennio. La situazione didattica è sempre stata piuttosto omogenea . Una buona parte degli allievi evidenziava una situazione di partenza da discreta a buona e in un paio di casi ottima. Solo alcuni elementi si trovavano in una situazione più complessa, caratterizzata da lacune pregresse accumulate anche in relazione sia alle oggettive difficoltà nello studio delle lingue straniere sia a un impegno incostante e/o poco produttivo. Come deliberato dal Collegio Docenti, non essendo prevista una vera e propria pausa didattica all'inizio di febbraio, si è utilizzato il feed-back costante fornito dagli alunni per approntare momenti di recupero in itinere degli argomenti che via via risultavano più problematici. Gli altri allievi hanno svolto attività di potenziamento incentrate sull'approfondimento dell'analisi e dell'interpretazione dei testi letterari proposti. Per quel che riguarda impegno e motivazione allo studio, all'interno del gruppo classe, la maggior parte degli allievi ha dimostrato una certa costanza, mentre un piccolo gruppo ha limitato i propri sforzi, a volte modesti,all'esecuzione delle verifiche orali o scritte.

Al fine di ampliare la gamma delle tematiche proposte agli alunni, si sono scelti argomenti non solo strettamente legati all'indirizzo di studio, ma anche più attinenti all'attualità, cercando di fornire informazioni e spunti di riflessione utili. A questo proposito il gruppo classe è stato coinvolto, attraverso la lettura di testi letterari , di informazioni fornite dal libro di testo e da ricerche individuali sul Web, nella riflessione sulla piaga dello sfruttamento del lavoro minorile. Si è messo a confronto come Charles Dickens (Bleak house) descrive le condizioni di vita di un ragazzo che vive nelle strade della Londra del 19° secolo con le condizioni di vita riferite da G.Verga nel suo Rosso Malpelo. Queste due opere sono state il fulcro anche delle lezioni di Cittadinanza e Costituzione , in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Data la premessa e compatibilmente con le singole situazioni iniziali, l'impegno profuso in classe e a casa, la capacità di operare, in maniera autonoma e consapevole, proficui collegamenti critici disciplinari e interdisciplinari,gli obiettivi raggiunti sono stati i seguenti:

a) consolidamento o espansione delle strutture sintattico-grammaticali e lessicali coerenti con gli argomenti storici ,socio-culturali e letterari d'interesse.

b) consolidamento o espansione della capacità di produrre messaggi scritti e orali appropriati al contesto di interazione, relativi sia a temi di interesse generale che di indirizzo, con un grado di correttezza in alcuni casi sufficiente e nel resto del gruppo classe da discreto a ottimo

c) consolidamento o espansione della capacità di orientamento (text processing) all'interno di testi scritti sia di interesse generale che di indirizzo, con particolare attenzione all'acquisizione delle relative strategie di analisi e della terminologia critica specifica.

d) consolidamento e/o espansione di elementi di cultura generale relativi al mondo anglosassone e internazionale, sia dal punto di vista storico-sociale che letterario.

e) consolidamento o espansione della capacità di confronto tra la propria cultura e quella di riferimento della lingua studiata.

METODOLOGIA

Oltre alle lezioni frontali, si è cercato di motivare gli allievi a una più proficua fruizione degli spazi educativi , incoraggiando non solo la riflessione e la ricerca personale, ma anche la condivisione dei risultati e il lavoro a coppie o piccoli gruppi con la supervisione della docente e con una correzione collegiale degli elaborati. Ciò al fine di far emergere in maniera più semplice dubbi e incertezze da parte degli allievi, specie quelli in difficoltà, e permettendo un intervento correttivo immediato da parte dell'insegnante. E' stato utilizzato il materiale audio e video di cui è corredato il libro di testo, attraverso lo Smart Monitor presente in classe per l'affinamento della listening comprehension e della pronuncia e per la fruizione di materiali di supporto e approfondimento degli argomenti trattati.

VALUTAZIONE & RECUPERO

Sono state utilizzate tipologie diversificate di verifiche: interrogazioni orali e scritte, prove strutturate e semi-strutturate, questionari a risposta aperta, brevi composizioni semi-guidate relative agli argomenti trattati, analisi e commento di brevi testi letterari. L'acquisizione degli argomenti proposti è stata verificata sia a scadenze prefissate sia in itinere. Ciò ha permesso un costante feed-back utile alla predisposizione di eventuali interventi correttivi e di recupero, svolti anch'essi in itinere. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: a) situazione iniziale di ciascun allievo;b)conoscenza degli argomenti proposti; c) efficacia comunicativa in relazione al contesto d'interazione degli enunciati sia scritti che orali con una specifica attenzione al lessico storico-letterario introdotto; c) capacità di rielaborazione personale relativa agli argomenti proposti; d)correttezza grammaticale.

Vetralla, 13 Maggio 2025 La docente, Prof.ssa Maria Grazia De Fazi

A.S. 2024- 2025 CLASSE 5N
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: SILVIA PISELLI
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

TESTI ADOTTATI:

- Galli Roberta, Disegna subito, Vol. 2, 3° edizione, Electa Scuola Editore
- AA.VV., Dossier Arte, vol.3, Treccani Giunti TPV Editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5N è costituita da 15 alunni, 6 maschi e 9 femmine.
Il rapporto didattico con la classe è iniziato quest'anno e si è rapidamente instaurata una buona comunicazione, serena e improntata al rispetto reciproco.
Il comportamento degli alunni è stato soddisfacente, corretto e disciplinato ed il rispetto è stato rivolto anche agli ambienti scolastici e alle persone che ne fanno parte.
La preparazione della classe è apparsa non omogenea.

La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante partecipando attivamente alle lezioni, dimostrando un interesse per la materia e raggiungendo un buon livello di preparazione e una buona autonomia nello studio a casa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione di partenza della classe, raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

La classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti: una parte degli alunni ha unito a tale impegno anche una vivace curiosità. Questo gruppo di alunni ha affrontato alcune interrogazioni dell'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati, tracciando approfondimenti di carattere artistico e letterario, e organizzando in maniera del tutto individuale tali approfondimenti.

Un secondo gruppo di alunni, dotato di buone capacità logiche, estremamente motivato, ha partecipato attivamente e con interesse alle lezioni raggiungendo dei risultati buoni, una terza parte di studenti ha mostrato un buon impegno, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente, anche se con una frequenza a volte altalenante e ha raggiunto dei risultati discreti.

I livelli di profitto raggiunti sono quindi diversificati.

Rispetto alle conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e competenze:

1. *abilità* - per un gruppo di studenti buona, per un piccolo nucleo ottima e per un terzo gruppo discreta

2. *competenze e conoscenze* - per un gruppo di studenti buona, per un piccolo nucleo ottima e per un terzo gruppo discreta

   Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato corrispondente alle aspettative.

   I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e lo svolgimento dei programmi sono stati:

- l'applicazione
- l'interesse per la materia
- il metodo di studio
- il livello di preparazione e maturità della classe
- la frequenza

PROGRAMMA

La programmazione iniziale è stata svolta per la maggior parte, per alcuni contenuti finali si è dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.

Per i contenuti, si rimanda al documento "programma svolto".
La disciplina non linguistica, svolta con metodologia di insegnamento CLIL, è Disegno e Storia dell'Arte, nello specifico il docente ha impiegato tale metodologia sull'insegnamento della storia dell'arte.
La programmazione da parte del docente di DNL (disciplina non linguistica) è stata concordata anche con l'insegnante di lingua straniera e tiene conto degli orientamenti forniti nelle INDICAZIONI NAZIONALI per i Licei.
Questa metodologia di insegnamento ha permesso agli studenti di acquisire e approfondire la conoscenza e la comprensione della materia curriculare di Storia dell'Arte e contemporaneamente di apprendere e utilizzare attivamente la lingua straniera.
Le attività svolte hanno favorito il perseguimento degli obiettivi, anche attraverso la pratica nell'uso della lingua inglese e l'acquisizione di termini propri del vocabolario specialistico.
Sono state svolte alcune esercitazioni quali: reading comprehension, vocabulary practice, writing, speaking, listening, use of English.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

In questo anno scolastico non sono state organizzate uscite didattiche.

SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE
Scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare (Lezione frontale e partecipata – Lettura e spiegazione di alcune parti significative del testo, esercitazioni, classe rovesciata).
Si è cercato di attivare le strategie metodologiche più idonee e rispondenti ai ritmi di apprendimento degli studenti.
Alcuni temi sono stati ribaditi anche durante le interrogazioni frontali, affinchè tutta la classe potesse apprendere anche gli argomenti più ostici.

SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI
Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo
- L.I.M.
- Classroom
- Computer

VERIFICA E VALUTAZIONE
La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta sulla base dei criteri e delle modalità deliberate in sede di Dipartimenti.

Al fine di rendere efficace, sul piano formativo, il processo di valutazione e **autovalutazione degli alunni,** sono state adottate le seguenti strategie:

- comunicazione allo studente delle ragioni del successo/insuccesso della prestazione;
- spiegazione degli errori.

La **valutazione** ha inoltre tenuto conto dei seguenti fattori:

- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi educativi;
- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione decise in sede di Dipartimento.

La verifica degli apprendimenti in presenza è stata effettuata attraverso:

- interrogazioni frontali
- prove grafiche

Il docente
Prof.ssa Silvia Piselli

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Scienze motorie e sportive **Anno scolastico:** 2024/25
Classe: V N Liceo Scientifico tradizionale
Docente: Patti Stefano
Obiettivi formativi e disciplinari: gli obiettivi dell' insegnamento sono stati orientati allo sviluppo delle capacità motorie, coordinative e condizionali, alla conoscenza dei principi dell' educazione alla salute, e alla promozione di uno stile di vita attivo. Inoltre, è stato dato rilievo all'educazione al Fair play, alla cooperazione e alla responsabilità individuale e di gruppo.

Libro di testo adottato: Educare al movimento. Allenamento salute e benessere. G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti. Pubblicato da Marietti Scuola

Profilo della classe. La classe si è dimostrata altamente collaborativa e partecipativa, con un clima molto sereno e costruttivo durante le ore di attività motoria nonostante la presenza di un nuovo docente. Il gruppo ha raggiunto un buon livello di coesione e rispetto reciproco, favorendo un contesto didattico positivo e stimolante.

Contenuti del programma. Durante l'anno scolastico sono stati trattati i seguenti contenuti:

- Potenziamento capacità condizionali
- Giochi sportivi
- Educazione alla salute
- Principi di primo soccorso e sicurezza nello sport
- Educazione alla consapevolezza corporea

Metodologia. Le lezioni, dal punto di vista metodologico, sono state svolte con modalità frontale ed interattiva per quanto riguarda gli argomenti più teorici.
Le attività pratiche si sono svolte prevalentemente in palestra e, ove possibile, all'aperto.

Sono state utilizzate metodologie attive e partecipative, privilegiando l'apprendimento esperienziale attraverso:

- Esercitazioni pratiche individuali e a coppie;
- Giochi di squadra (pallavolo, pallamano, basket e calcetto);
- Percorsi motori e circuiti a stazioni;
- Attività di stretching e rilassamento;
- Educazione posturale e motoria funzionale;

Per rendere più stimolanti le lezioni si è introdotto l'utilizzo di immagini e video utili all'apprendimento.

Supporti didattici. Oltre al libro di testo in adozione sono state utilizzate delle dispense, relative a singoli argomenti trattati, fornite dall'insegnante. Inoltre tra gli strumenti emerge l'utilizzo della LIM fondamentale per la visione di materiale utile alla successiva attività pratica svolta in palestra.

Strumenti e criteri di valutazione. La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte, attività pratiche e tenendo conto della partecipazione attiva durante le lezioni teoriche e pratiche. Nel corso dell' anno gli alunni sono stati sottoposti a vari test: mobilità articolare, forza degli arti inferiori e superiori, forza muscolare della parete addominale, resistenza (test di Cooper) e velocità (Illinois Ability Test).
I criteri di valutazione hanno tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno e della progressiva acquisizione di abilità, considerando le potenzialità individuali e la situazione media della classe.

Considerazioni finali. La classe ha mostrato un buon livello di maturazione motoria e personale. La partecipazione è stata generalmente regolare e motivata, anche se alcuni alunni, per motivi personali, hanno avuto limitazioni nella partecipazione attiva.
Nel complesso gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia in termini di sviluppo motorio che di consapevolezza del valore dello sport nella formazione dell'individuo.

Vetralla, 13/05/2025 Il docente, Prof. Stefano Patti

Relazione finale classe 5 N
Disciplina: I.R.C.
Docente: Bondì Giuseppe
Testi adottati: Contadini M. - Itinerari 2.0 – vol unico – ed Elledici- Il Capitello.
Ore Effettuate: 27

Obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti in grado di valutare e definire il

significato e i modelli di vita dell'uomo secondo la teologia cattolica, riconoscerne i valori di riferimento e saperli confrontare con le diverse ideologie, culture e religioni, presenti nella società contemporanea.

Profilo della Classe: La Classe composta da 15 alunni (6 maschi e 9 femmine) è risultata sempre corretta nella disciplina, mostrando interesse e partecipazione alle diverse tematiche proposte ed una buona conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.

Il **Programma** è stato svolto così come programmato all'inizio dell'Anno Scolastico.

I **metodi** usati hanno tenuto conto di prospettive diverse e complementari (antropologica, etica e teologica), dando ampio spazio alla stimolazione per una partecipazione sempre attiva degli studenti. Si è sempre cercato attraverso la problematizzazione di potenziare l'analisi e il confronto dei diversi sistemi di valori e di riferimento culturali e religiosi.

Per quanto riguarda i **mezzi** oltre al libro adottato si sono utilizzati come materiale integrativo diverse fonti: documenti ed articoli, oltre all'uso di audiovisivi sui diversi contenuti affrontati.

La **valutazione** è stata vista come attività continuativa all'interno del processo didattico-educativo, attraverso un continuo dialogo e confronto con gli alunni sui diversi argomenti proposti. Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, al dialogo educativo-formativo, all'adeguatezza delle conoscenze espresse, delle capacità di analisi, di rielaborazione e sintesi, nelle diverse tematiche proposte.

Vetralla, 13/05/2025.

SIMULAZIONE DELLE PROVE DELL' ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe, tenuto conto del *curriculum* di studi e della composizione della Commissione esaminatrice, ha stabilito il seguente calendario per la simulazione delle prove d'Esame con i criteri e le metodologie da utilizzare come segue:

Materie coinvolte	Data	Tipologia	Valutazione
Italiano	9 Aprile 2025	2 tracce d tipologia A; 3 tracce di tipologia B; 2 tracce di tipologia C	Come da griglia allegata
Matematica	28 Aprile 2025	Problemi e quesiti	Come da griglia allegata

La classe ha svolto le Prove INVALSI nelle seguenti date:

- 18 Marzo 2025, Italiano;
- 19 Marzo 2025 Inglese;
- 18 Marzo 2025 Matematica.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, "Il pesco"(da *Myricae*)

Il poeta rievoca un albero di pesco fiorito che spuntava tra i cipressi in un cimitero abbandonato di Livorno.

Penso a Livorno, a un vecchio cimitero[1]
di vecchi morti; ove a dormir con essi
niuno più scende; sempre chiuso; nero
d'alti cipressi.

Tra i loro tronchi che mai niuno vede,
di là dell'erto muro e delle porte
ch'hanno obliato i cardini, si crede
morta la Morte,

anch'essa. Eppure, in un bel dì d'Aprile,
sopra quel nero vidi, roseo, fresco,
vivo, dal muro sporgere un sottile
ramo di pesco.

Figlio d'ignoto nòcciolo, d'allora
sei tu cresciuto tra gli ignoti morti?
ed ora invidii i mandorli che indora
l'alba negli orti?

od i cipressi, gracile e selvaggio,
dimenticàti, col tuo riso allieti,
tu trovatello in un eremitaggio
d'anacoreti?

[1] vecchio cimitero: deve trattarsi di un cimitero non più in uso, probabilmente quelloortodosso.

Comprensione e analisi

1. Fai la parafrasi della poesia.
2. Perché il cimitero rievocato è detto di vecchi morti (v. 2)?
3. Negli ultimi due versi il poeta si rivolge al pesco definendolo trovatello in un eremitaggio / d'anacoreti. Che cosa significa?
4. Che tipo di andamento ha la sintassi? Ci sono enjambement e/o iperbati?
5. Quale funzione semantica hanno le notazioni cromatiche? Individuale.
6. L'aggettivo "ignoto" è impiegato due volte (ai vv. 13 e14). A chi è riferito? Secondo te, quali significati veicola nell'economia generale del componimento?
7. Con quali altre specie arboree è messo a confronto il pesco? Quali aggettivi le caratterizzanoe quali invece qualificano il pesco?
8. La poesia privilegia la modalità interrogativa deldiscorso. Perché? Le domande rivolte dal poetaal pesco attendono risposta?

Interpretazione

La poesia sviluppa in maniera originale il motivo funebre e il tema del ricordo, tipici della lirica di Pascoli. Facendo riferimento ad altri testi pascoliani a tenoti, spiega l'originalità di questa poesia e il rapporto speciale che viene creato con la natura.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, *"Il Verso è tutto"*(da *Il piacere*)

In questa pagina del romanzo "Il piacere" (1889) d'Annunzio esprime un concetto-base del Decadentismo: la concezione della vita fondata sull'estetismo, sul valore supremo, cioè, riconosciuto all'arte.

La sua anima si empì tutta d'una musica di rime e di sillabe ritmiche. Egli gioiva; quella spontanea improvvisa agitazion poetica gli dava un inesprimibile diletto. Egli ascoltava in sé medesimo que' suoni, compiacendosi delle ricche immagini, degli epiteti esatti, delle metafore lucide, delle armonie ricercate, delle squisite combinazioni di iati e di dieresi, di tutte le più sottili raffinatezze che variavano il suo stile e la sua metrica, di tutti i misteriosi artifizii dell'endecasillabo appresi dagli ammirabili poeti del XIV secolo e in ispecie dal Petrarca. La magia del verso gli soggiogò di nuovo lo spirito; e l'emistichio sentenziale d'un poeta contemporaneo gli sorrideva singolarmente: «Il Verso è tutto»[1].

Il verso è tutto. Nella imitazion della Natura nessun istrumento d'arte è più vivo, agile, acuto, vario, multiforme, plastico, obediente, sensibile, fedele. Più compatto del marmo, più malleabile della cera, più sottile d'un fluido, più vibrante d'una corda, più luminoso d'una gemma, più fragrante d'un fiore, più tagliente d'una spada, più flessibile d'un virgulto, più carezzevole d'un murmure[2], più terribile d'un tuono, il verso è tutto e può tutto. Può rendere i minimi moti del sentimento e i minimi moti della sensazione; può definire l'indefinibile e dire l'ineffabile; può abbracciare l'illimitato e penetrare l'abisso; può avere dimensioni d'eternità; può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale, l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto. Un verso perfetto è assoluto, immutabile, immortale; tiene in sé le parole con la coerenza d'un diamante; chiude il pensiero come in un cerchio preciso che nessuna forza mai riuscirà a rompere; diviene indipendente da ogni legame da ogni dominio; non appartiene più all'artefice, ma è di tutti e di nessuno, come lo spazio, come la luce, come le cose immanenti e perpetue.

[…] Quando il poeta è prossimo alla scoperta d'uno di tali versi eterni, è avvertito da un divino torrente di gioia che gli invade d'improvviso tutto l'essere. Quale gioia è più forte?

Andrea socchiuse un poco gli occhi, quasi per prolungare quel particolar brivido ch'era in lui foriero della inspirazione quando il suo spirito si disponeva all'opera d'arte, specialmente al poetare. Poi, pieno d'un diletto non mai provato, si mise a trovar rime con la esile matita su le brevi pagine bianche del taccuino. Gli vennero alla memoria i primi versi d'una canzone del Magnifico:

Parton leggieri e pronti

dal petto i miei pensieri…[3]

[1] *l'emistichio... tutto*: è una citazione tratta da una poesia dello stesso D'Annunzio, compresa nell'Isotteo e intitolata Epodo. Quattro sonetti al poeta Giovanni Marradi in onore della nona rima, IV, w. 12-14: «O Poeta, divina è la Parola; / ne la pura parola il ciel ripose / ogni nostra letizia; e il Verso è tutto».

[2] *murmure*: mormorio.

[3] *Parton... pensieri*: è la canzone XCII delle Rime di Lorenzo de' Medici.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi brevemente il contenuto del brano in non più di dieci righe.
2. Quali aspetti della poesia affascinano il personaggio protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli?
3. Che cosa significa l'espressione «il Verso è tutto»? Afferma semplicemente che la poesia è la più alta fra tutte le arti oppure ha anche altri significati?
4. Quali figure retoriche si possono individuare nel brano? Individuale. Quale effetto hanno nel lettore?
5. Quale rapporto si può intravedere tra D'Annunzio e il personaggio di Andrea Sperelli?

Interpretazione

Secondo il protagonista del brano, il poeta può incidere nella coscienza degli uomini? In quale modo? Trovi che questa filosofia sia sostenuta anche da D'Annunzio? Esponi le tue considerazioni in merito facendo riferimento alla biografia dell'autore e ad altre sue opere che conosci.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Umberto Galimberti, *Quella virtù così difficile da insegnare.*

Secondo il filosofo Umberto Galimberti, la felicità sfugge alla possibilità di essere insegnata come una disciplina accademica tradizionale per una serie di ragioni.

Se è vero che nell'università di Harvard e recentemente in quella di Wellington sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, invadendo fin nelle sue pieghe più intime anche il mondo della vita, oppure se il tasso di solitudine, non senso, depressione, disperazione è così diffuso tra i giovani da mobilitare un intero corpo docente per insegnare loro, se non proprio ad essere felici, a creare le condizioni per l'accadimento della felicità.

C'è un senso a partire dal quale è assolutamente da escludere che la felicità possa essere insegnata come si insegnano i saperi e le tecniche, per la semplice ragione che, come scrive Salvatore Natoli nel suo bel saggio sulla felicità: "La felicità è quella pienezza che, nel

momento in cui la si possiede, se ne è in effetti posseduti". In quanto evento che ci possiede, non possiamo "insegnare" la felicità, ma solo "viverla". Se ci domandassimo che cos'è?, problematizzeremmo quello stato di possessione e, ponendo domande, ci porremmo in qualche modo già fuori. Il sentimento di pienezza che ci possedeva verrebbe incrinato dalla domanda che interroga e che, spezzando l'incanto, introdurrebbe quel senso di precarietà sufficiente a dissolvere lo stato di grazia. Per questo la felicità non è attingibile per via di sapere o riflessione, e questo è il motivo per cui l'uomo non "sa" di essere felice, si "sente" felice.

Per sua natura la felicità non può essere uno stato perenne anche se chi è felice solitamente ignora il limite, o per lo meno non lo percepisce come ostacolo. Immerso nel tutto, in una condizione che tende a ignorare la separazione, chi è felice vive quella sensazione di totale integrità dove indistinta diventa la percezione della differenza tra sé e il mondo, tra sé e l'altro. Questa condizione, che Freud chiama "fusione", ognuno di noi l'ha avvertita nella fase prenatale e in quel breve periodo della propria infanzia che, traslato dalla storia personale a quella di un popolo, ha fatto sì che ogni cultura fissasse la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro da cui un giorno infelici fuoriuscimmo. Se questa è la natura della felicità escludiamo che la si possa trasmettere per via di insegnamento, ma affermiamo anche che si possono insegnare le condizioni per il suo accadimento. Di questo si occupa la "pratica filosofica", molto diffusa nei paesi anglosassoni, dove si sta recuperando il concetto originario di filosofia come cura dell'anima e governo di sé.

Per gli antichi greci: "Felicità e infelicità sono fenomeni dell'anima, la quale prova piacere o dispiacere a esistere a seconda che si senta o non si senta realizzata" (Democrito). La realizzazione di sé è dunque il fattore decisivo per la felicità. Ma per l'autorealizzazione occorre esercitare quella virtù capace di fruire di ciò che è ottenibile e di non desiderare ciò che è irraggiungibile. Quindi la "giusta misura".

"*Katàmétron*", dicevano i greci, come contenimento del desiderio, della forza espansiva della vita che, senza misura, spinge gli uomini a volere ciò che non è in loro potere, declinando così il proprio "demone", la propria disposizione interiore non nella felicità (*eudaimonia*), ma nell'infelicità (*kako-daimonia*), che quindi è il frutto del malgoverno di sé e della propria forza, obnubilata dalla voluttà del desiderio. Non dunque una felicità come soddisfazione del desiderio e neppure una felicità come premio alla virtù, ma virtù essa stessa, come capacità di governare sé stessi per la propria buona riuscita. In questa accezione la felicità è insegnabile. E a questo insegnamento si applica la pratica filosofica che ora incomincia a muovere i suoi primi passi anche in Italia.

(testo tratto da https://www.feltrinellieditore.it/news/2006/05/19)

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, la felicità non è insegnabile.
3. Nel testo prevale la paratassi o l'ipotassi? Spiega in che modo la struttura sintattica è funzionale al tono generale del passo.
4. Quale strategia compositiva dà particolare compattezza alla struttura del testo?

Produzione

Se è vero che in molte università "sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite" oppure se le condizioni di solitudine e sofferenza sociale non impongano un vero e proprio cambio dei programmi. Rifletti sulla tesi espressa dall'autore, secondo il quale la felicità può essere insegnata, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B2

Dario Bressanini, *Le illusioni della cucina "salutista"*

Il chimico Dario Bressanini, docente universitario e divulgatore, cura un fortunato blog dal titolo "Scienza in cucina" nel quale illustra gli aspetti scientifici connessi a tecniche di preparazione e cottura cibi ed alimentazione. In questo brano affronta il tema delle alternative allo zucchero in un'ottica più "salutista".

Avete notato che ormai al supermercato è più facile trovare biscotti e frollini "senza qualcosa" che confezioni che mettano in bella vista che cosa contengono? Gli ingredienti classici sono la farina di frumento, lo zucchero, il burro e le uova, con qualche ingrediente extra per caratterizzare il sapore, ma sempre più spesso il *marketing* sfrutta la diffidenza di una parte del pubblico verso questi ingredienti per proporre versioni che sono percepite come "più salutari" o "dietetiche", anche se non è detto che lo siano veramente. Sostituire completamente questi ingredienti lasciando inalterate le proprietà organolettiche è però quasi impossibile. Se burro e uova si possono parzialmente sostituire con altri grassi e altre sostanze leganti, a discapito spesso del sapore, l'ingrediente più difficile da rimpiazzare è sicuramente lo zucchero. Il saccarosio – il suo nome chimico – svolge principalmente la funzione di dolcificare. Ma una proprietà altrettanto importante in pasticceria è quella di conferire la struttura desiderata ai prodotti da forno, una volta evaporata parzialmente o totalmente l'acqua. Il saccarosio cristallizzato infatti agisce da sostegno al resto degli ingredienti [...]. Aggiunto in un impasto poi lo zucchero riduce la formazione del glutine. Ecco perché è così importante la quantità di zucchero aggiunto all'impasto di un frollino: questo deve essere friabile, legato debolmente dalle proteine dell'uovo e con poco glutine. Riducendo troppo lo zucchero in una pasta frolla si ottiene quindi un prodotto più duro. Questo è il motivo principale per cui non è possibile sostituire completamente lo zucchero con i vari dolcificanti non calorici disponibili sul mercato: dall'aspartame, all'estratto di

Stevia, alla saccarina. Queste sostanze hanno un potere dolcificante centinaia o addirittura migliaia di volte superiore a quello del saccarosio e quindi sarebbero buone opzioni per ridurre le calorie di un biscotto. Purtroppo però usate da sole non sono in grado di svolgere la funzione strutturale che ha lo zucchero. [...] Date le difficoltà di sostituzione, un artificio che a volte vedo impiegato è quello di utilizzare comunque degli zuccheri ma di fornirli in una forma diversa, in modo che non compaiano esplicitamente nella lista degli ingredienti. Molto sfruttati sono per esempio il succo di mela concentrato o il succo d'uva concentrato. Usati principalmente nella preparazione di confetture e marmellate, contenendo grandi quantità di zuccheri, principalmente glucosio e fruttosio, non portano alcun vantaggio dal punto di vista dietetico rispetto all'uso del saccarosio. [...] Nella preparazione dei biscotti qualche volta lo zucchero viene sostituito con il miele, che gode di un'immagine positiva presso i consumatori, ma anche in questo caso si tratta essenzialmente di una miscela concentrata di glucosio e fruttosio, senza alcun vantaggio di tipo dietetico o salutistico. Stesso discorso per zuccheri meno raffinati come il mascobado [...], che contiene comunque più del 90% di zuccheri semplici e, a parte un buon aroma, non ha differenze nutrizionali sostanziali rispetto allo zucchero bianco. Insomma, se volete ridurre le calorie forse il modo migliore è mangiare meno biscotti, ma buoni.

(Dario Bressanini, "*Biscotti senza zucchero*", http://bressanini-lescienze.blogautore.espresso.repubblica.it, 31 gennaio 2018)

Comprensione e analisi

1. Individua qual è il tema particolare sul quale l'autore si pronuncia e qual è il tema più generale che fa da sfondo.

2. Con quali argomenti il chimico Dario Bressanini sostiene la sua posizione?

3. Come descriveresti lo stile espositivo dell'autore? Ritieni che possa essere considerato parte del procedimento argomentativo? Motiva adeguatamente la tua risposta.

Produzione

L'autore inserisce l'oggetto del suo interesse specifico nel quadro più ampio delle nuove tendenze alimentari: condividi il suo approccio? Come potresti sostenere, o confutare, la scelta di alimentarsi seguendo determinati criteri che esulano da necessità oggettive come intolleranze e simili?

PROPOSTA B3

Annamaria Andreoli,*Un mito venuto dal nulla*

Annamaria Andreoli ha insegnato Letteratura italiana in varie università italiane e ha dedicato gran parte della sua opera allo studio di Gabriele d'Annunzio, di cui ha curato molte edizioni critiche. Nel brano qui proposto si concentra sul legame tra la vita e l'opera di d'Annunzio.

In un'epoca propensa a inventare miti, d'Annunzio fu certo il primo scrittore a costruire il proprio. Vede consolidarsi quello di Leonardo, il genio versatile che il fine secolo celebra come superuomo rappresentativo dell'Europa moderna; di lì a poco si affermeranno il mito Leopardi e il mito Rimbaud. E d'Annunzio, invece di attendere la consacrazione postuma, tutt'altro che in balia di quel pubblico che ormai viene designato col termine di «massa», gestisce il mito di sé in modo così lungimirante e sagace che davvero parrebbe questa – al di là dei versi e delle prose – la sua opera più autentica.

Ecco un estroso[1] provinciale, con qualche frustrazione – si vedrà – da compensare, e un'intera epoca, a cavallo fra i due secoli e oltre, che crede realizzate in lui le proprie segrete aspirazioni. Perché d'Annunzio si è fatto dal nulla, e non solo è un grande artista o, come amò definirsi, un grande «artiere» della parola, ma egli sembra porre la sua arte al servizio dei piaceri di quella inimitabile dolce vita che ostenta a tutti i costi: a costo del buongusto, della discrezione, dell'onore… – valori, tuttavia, questi, di cui le classi che leggono sono sature, fin troppo celebrati dal melodramma nazionalpopolare o dalla morale tirata in fondo al romanzo d'appendice[2].

«Sono un uomo di disordine», «sono capace di tutto», «sono un animale di lusso»: d'Annunzio non perde occasione di insistere sull'eccezionalità della propria vicenda, la «favola bella» che si compiace di esibire puntando sul divismo per primeggiare. E non importa se sarà lo scandalo a imporre il suo nome sulla bocca di tutti. L'essenziale è far parlare di sé, l'essenziale è «apparire» e durare ininterrotto sulla scena.

(Annamaria Andreoli, *Introduzione* a *Album d'Annunzio*, Mondadori, Milano 1990)

[1] estroso: capriccioso, bizzarro

[2] romanzo d'appendice: genere di romanzo, noto anche con il termine di *feuilleton*, diffuso nei primi decenni dell'Ottocento e pubblicato a puntate su un quotidiano o su una rivista.

Comprensione e analisi

1. Che differenza corre tra il mito di Leonardo, Leopardi e Rimbaud e quello di d'Annunzio?
2. Quale sembra essere all'autrice l'opera più originale di d'Annunzio? Commenta tale passaggio.
3. Riferendoti al testo, spiega cosa si intende con *melodramma nazionalpopolare* (r.14).
4. Su che cosa punta d'Annunzio per primeggiare (r. 18)?

Produzione

Per d'Annunzio è evidente come l'essenziale sia "apparire", prefigurando così una caratteristica della nostra contemporaneità. Il pittore e artista Andy Warhol (1928-1987) ha scritto che «nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per 15 minuti»: dunque ancora un desiderio di apparire, anche se sempre più effimero. Ritieni questa una predisposizione

naturale dell'uomo o la vedi come una forzatura che porta a una deformazione dell'individualità?

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'idea di cultura

[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da empire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latinoe di storia, l'avvocatuzzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta più di un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico è dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

PROPOSTA C2

Epifanie

Mio zio Alex Vonnegut […], mi insegnò una cosa molto importante. Disse che quando le cose vanno davvero bene dovremmo fare in modo di accorgercene. Non parlava di grandi trionfi bensì di semplici epifanie: bere una limonata all'ombra in un pomeriggio afoso, sentire il profumo di una panetteria vicina, pescare e fregarsene se si pesca qualcosa o no, ascoltare qualcuno che suona bene il piano nell'appartamento accanto al nostro. Zio Alex mi suggeriva, in tali occasioni, di dire a voce alta: "Se non è bello questo, cosa lo è?".

(Kurt Vonnegut, *Cronosisma*, trad. di S.C.Perroni, minimum fax, Roma 2016)

In questa citazione dallo scrittore statunitense Kurt Vonnegut (1922-2007) si trova un'esortazione alla positività, al percepire il bene contenuto in cose piccole e casuali, all'apparenza insignificanti, quelle che lo scrittore chiama *semplici epifanie*. Epifania significa infatti «rivelazione, manifestazione della divinità». È dunque in queste "rivelazioni" che consiste la "divinità" della vita? Esprimi la tua opinione basandoti sulle tue letture, sulle tue esperienze e sulla tua sensibilità.

Assegna un titolo alla trattazione.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:
LI02, LI15
Disciplina: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 3 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con $\square_k$ il suo grafico.

a) Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O, origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t.

b) Dimostra che $\square_k$ e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con $\square$ il suo grafico.

c) Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico $\square$.

PROBLEMA 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{aln^2x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

a) Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

b) Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l, siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM, BN e la diagonale AC. Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC, dimostra che:

   a. AM e BN sono perpendicolari;

   b. $\underline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0;0;0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7};\frac{6}{7};\frac{3}{7}\right)$. Detti A, B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x, y e z, determina l'area del triangolo ABC.

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10 %	20 %	30%	20 %	10%

   a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

   b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Stabilire se le rette:

$$r: \quad y = 5x - 6$$

$$s: y = 21x + 25$$

Sono tangenti alla curva di equazione:

$$y = x^3 - 2x^2 + x + 1$$

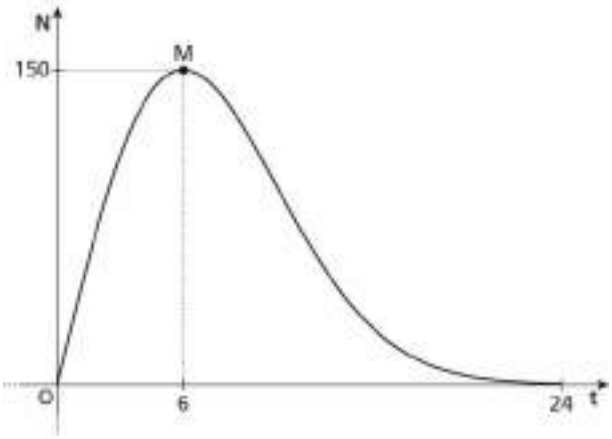
5. Al variare di $a \in R$, determina il dominio della funzione:

$$f_a(x) = \frac{x^2 - 2a}{\sqrt{x + a} - 2}.$$

Trova poi per quali valori di a risulta che:

a) $f_a(x) = -6$;
b) $y = f_a(x)$ presenta una singolarità eliminabile.

6. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.
Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi.



Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b, la funzione

$$N(t) = at\, e^{-bt^2}, \qquad con\ t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi per $t = 24$.

7. Determina il valore dei parametri reali *a* e *b* in modo che la funzione

$$f(x) = \frac{1 + a\, ln\, ln\, x}{1 - b\, ln\, ln\, x}$$

ammetta gli asintoti $x = e$ e $y = -1$.

Determina, se esistono, gli ulteriori asintoti della funzione.

8. Rappresenta la funzione

$$f(x) = \frac{6x^2}{x^3 - 4}$$

e usa il suo grafico per determinare il numero di soluzioni dell'equazione $f(x) = k$, al variare del parametro reale k.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ESAME DI STATO 2024-2025 COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe 5 Sez. N

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

Tipologia A: Analisi del testo letterario

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, **PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata **c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata** d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi **c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato** d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico **c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato** d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata **c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura** d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CUTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali **c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari** d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale** d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna **c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna** d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) il candidato comprende perfettamente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici b) il candidato comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici **c) il candidato comprende il testo nel suo complesso** d) il candidato non comprende del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) l'analisi è molto puntuale, approfondita e rigorosa b) l'analisi è puntuale e accurata **c) l'analisi è adeguata, anche se non del tutto completa** d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e adeguatamente motivata b) l'interpretazione è corretta e articolata **c) l'interpretazione è sostanzialmente corretta ma non approfondita** d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

Totale……./100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

ESAME DI STATO 2024-2025 COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe 5 Sez. N

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, **PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata **c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata** d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi **c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato** d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico **c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato** d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata **c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura** d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CUTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali **c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari** d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale** d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna **c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna** d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) il candidato individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) il candidato individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo **c) il candidato individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo** d) il candidato non riesce a cogliere del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

CAPACITÀ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) il candidato argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) il candidato argomenta razionalmente usando correttamente i connettivi **c) il candidato argomenta in modo sostanzialmente adeguato** d) il candidato argomenta in modo confuso	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti del candidato denotano una solida preparazione culturale b) il candidato utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti **c) il candidato utilizza riferimenti culturali nel complesso adeguati** d) il candidato utilizza riferimenti culturali vaghi e confusi	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

Totale……./100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

ESAME DI STATO 2024-2025 COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe 5 Sez. N

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, **PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata **c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata** d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi **c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato** d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico **c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato** d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata **c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura** d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali **c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari** d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale** d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, efficace e coerente con le indicazioni della traccia b) il testo è pertinente e coerente con le indicazioni della traccia **c) il testo è nel complesso pertinente e coerente con le indicazioni della traccia** d) il testo non risulta del tutto pertinente e coerente con le indicazioni della traccia	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è ben strutturata e progressiva b) l'esposizione è ordinata e lineare **c) l'esposizione è nel complesso ordinata e lineare** d) l'esposizione è a tratti confusa e poco lineare	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono congrui e corretti **c) i riferimenti culturali sono nel complesso adeguati** d) i riferimenti culturali sono non sempre adeguati e coerenti	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il candidato riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) il candidato è capace di riflettere sull'argomento in modo personale **c) il candidato esprime riflessioni semplici ed essenziali** d) il candidato esprime idee generiche, prive di apporti personali	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

Totale……./100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

Griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica dell' Esame di Stato 24/25

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	• Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto • Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	Traduce le informazioni sulla retta tangente nelle condizioni per ricavare i parametri *a* e *b*. Collega il limite dell'area (calcolata mediante integrale definito) all'area della regione definita su un intervallo illimitato.	Osserva che per valutare la non derivabilità della funzione in $x = 0$ vanno distinti i diversi casi di *n*. Traduce le informazioni sulla funzione $f_2(x)$ nelle condizioni per ricavare i parametri *a* e *b*. Dimostra che $H(x)$ è una primitiva di $h(x)$ derivando $H(x)$.	1 2 3 4 5 6 7 8	**0 - 5**
	2	• Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato • Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori				**6 - 12**
	3	• Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza • Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente • Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				**13 - 19**
	4	• Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente • Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				**20 - 25**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuar	1	• Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	Imposta il sistema per determinare i valori dei parametri *a* e *b*. Imposta il sistema per determinare l'ulteriore retta tangente al grafico passante per	Imposta i calcoli per classificare i punti di non derivabilità in $x = 0$. Imposta i calcoli per determinare i parametri *a* e *b* che definiscono la funzione $f_2(x)$. Imposta il calcolo per la lunghezza del segmento *PQ*.	1 2 3 4 5 6 7 8	**0 - 6**
	2	• Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici				**7 - 15**

e la strategia più adatta	3	• Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	*P*. Imposta il sistema per determinare le intersezioni fra le rette del fascio e il grafico della funzione.	Imposta il calcolo dell'area mediante il calcolo dell'integrale definito.		**16 - 24**	
	4	• Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				**25 - 30**	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	Calcola le derivate della funzione. Determina i valori di parametri *a* e *b*. Studia la funzione trovata e disegna il suo grafico. Applica la regola di Ruffini per scomporre i polinomi. Determina i valori caratteristici di *m* per le intersezioni delle rette del fascio col grafico. Determina il valore dell'area della regione finita di piano usando l'integrale definito.	Calcola la derivata della funzione distinguendo per i vari casi di *n*. Determinare i valori dei parametri *a* e *b* che definiscono la funzione $f_2(x)$. Studia la funzione $g(x)$ e disegna il suo grafico. Determina il massimo della lunghezza di *PQ* tramite lo studio della derivata prima. Calcola l'area della regione finita di piano mediante	1 2 3 4 5 6 7 8	**0 - 5**	
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo				**6 - 12**	...
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo				**13 - 19**	

	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato		l'integrale definito.		**20 - 25**	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	Discute il numero di intersezioni fra le rette del fascio e il grafico della funzione. Argomenta i passaggi della risoluzione.	Discute le casistiche che si presentano al variare di *n*. Distingue fra punti angolosi e cuspidi i punti di non derivabilità presenti in $x = 0$. Argomenta i passaggi della risoluzione.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	**0 - 4**	.....
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario				**5 - 10**	
	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				**11 - 16**	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				**17 - 20**	
					PUNTEGGIO		.....

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti,tenendo a riferimento indicatori, livelli,descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo,con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline,o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parzialmente incompleto,utilizzandoli come metodo sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite,istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale,o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche personali,con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche personali,rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali,rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto ostentato,utilizzando un lessico adeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto,utilizzando un lessico, anche di settore,parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato,anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico,anche tecnico e settoriale,vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firme del Consiglio della classe 5ª sez. N del Liceo Scientifico Tradizionale, sede di Vetralla

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Discipline letterarie e Latino, Latino	Prof.ssa Paola Mecarini	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Gloria Gandolfo	
Scienze naturali	Prof.ssa Giorgia Basile	
Storia e Filosofia	Prof.ssa Patrizia Menghini	
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Maria Grazia De Fazi	
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Silvia Piselli	
Scienze motorie e sportive	Prof. Stefano Patti, docente supplente della Prof.ssa Annalisa Polci	
Religione	Prof. Giuseppe Bondi	

Vetralla, 13/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola Adami

Scansionato con CamScanner